

Comune di Mediglia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 30/05/2024

Sommario

PREMESSE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
IL PIAO DEL COMUNE DI MEDIGLIA	4
1. SEZIONE: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
2.1 Sottosezione: Valore Pubblico	5
2.2 Sottosezione: Performance	5
2.3 Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza	5
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	6
3.1 Sottosezione: Struttura organizzativa	6
Organigramma	7
3.2 Sottosezione: Organizzazione del Lavoro Agile.....	9
3.3 Sottosezione: Piano Triennale del fabbisogno di personale.....	16
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale	16
3.3.2 Capacità assunzionale.....	16
3.3.3. Lavoro flessibile e verifica degli spazi	18
3.3.4 Verifica dell'assenza di eccedenze di personale	18
3.3.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere	18
3.3.6. Stima del trend delle cessazioni	18
3.3.7 Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025.....	18
3.3.8. Piano della formazione del personale.....	19
3.3.9. Piano delle azioni positive 2023-2025	20
4. SEZIONE: MONITORAGGIO	24
ALLEGATO 1) PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE 2023-2025	24
ALLEGATO 2) RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023-2025	24

PREMESSE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;

- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e con il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 – 2026, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19.12.2023 e al Piano esecutivo di gestione 2024-2026 (art. 169 DEL D.LGS. 267/2000) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 19.12.2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

IL PIAO DEL COMUNE DI MEDIGLIA

Rispetto a tale disegno sistemico complessivo, da perseguire attraverso la definizione del PIAO, il Comune di Mediglia in quanto ente con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità è tenuto a redigere il PIAO in forma semplificata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, adottato dal Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, secondo il Piano – tipo allegato al provvedimento.

Pertanto rispetto ai contenuti previsti per il PIAO ordinario, il presente documento avrà la struttura di seguito rappresentata:

- Sezione 1) Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2) limitatamente alla sotto-sezioni 2.2 Sottosezione: Performance 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza;
- Sezione 3) Organizzazione e Capitale Umano
- Sezione 4) Monitoraggio (non obbligatorio nello schema semplificato).

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

1. SEZIONE: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Mediglia

Indirizzo: Via Risorgimento n. 5

Codice fiscale/Partita IVA: 84503580155

Sindaco: Giovanni Carmine Fabiano

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 46

Telefono: 029066201

Sito internet: www.comune.mediglia.mi.it

E-mail: ced@comune.mediglia.mi.it

PEC: comune.mediglia@pec.regione.lombardia.it

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione: Valore Pubblico

Non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Presidente, si rimanda al Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19.12.2023 che qui si ritiene integralmente riportata, consultabile al seguente link: <https://egov.comune.mediglia.mi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/289>

2.2 Sottosezione: Performance

Pur non essendo obbligatoria la compilazione della presente sezione, il piano delle performance, elaborato ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, è allegato, per la relativa approvazione al presente piano.

2.3 Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza

Con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e Organizzazione", il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è confluito nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno con durata triennale. La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Facendo rinvio al sito istituzionale di ANAC, per una rassegna completa dei Piani Nazionali Anticorruzione finora adottati dall'Autorità, si evidenzia che con il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, con

il quale veniva segnalato che nel PNA 2022, è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, per cui dopo la prima adozione, è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (sezione anticorruzione del PIAO, PCTC, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG).

Rilevando che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- per chi è tenuto a adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

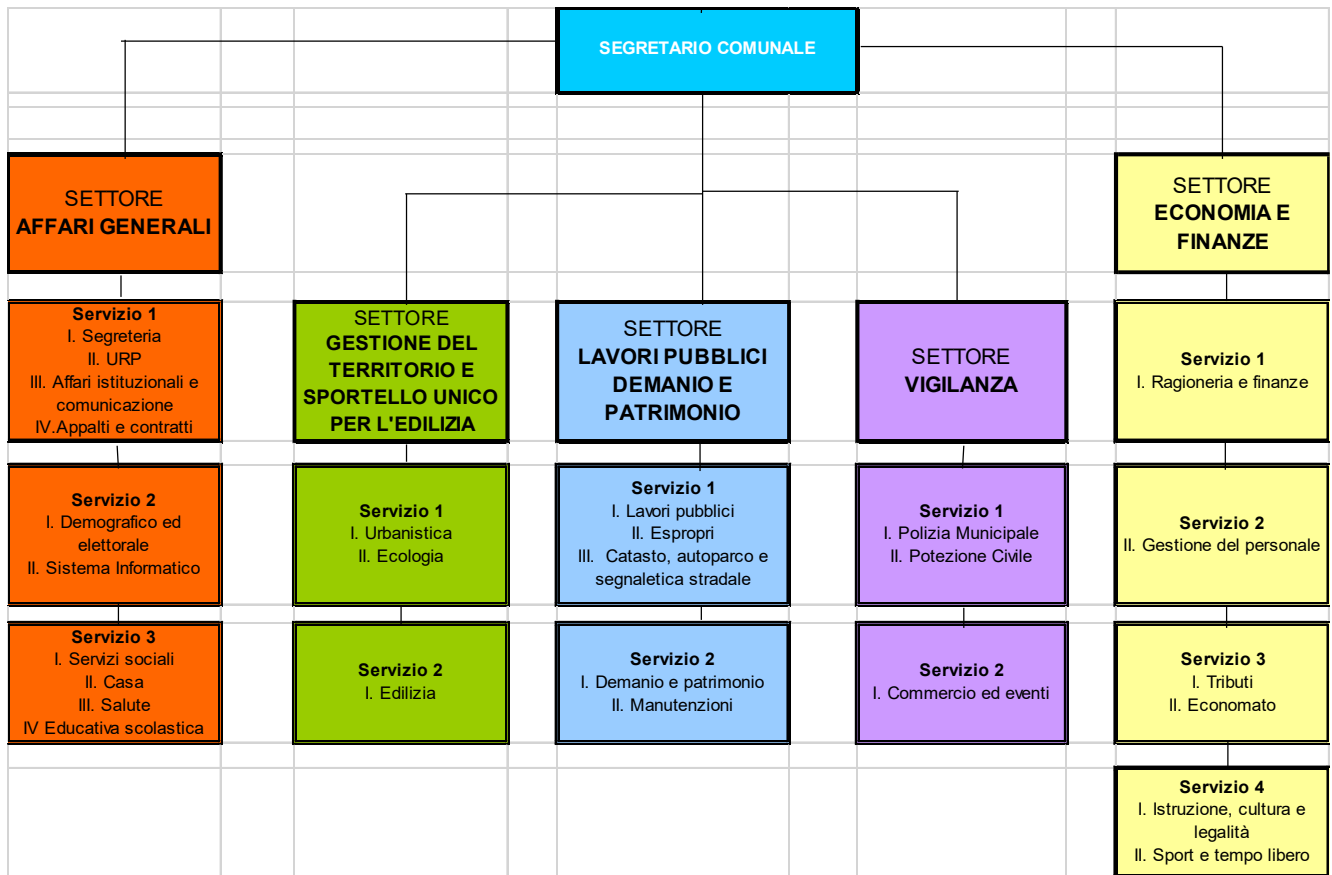
il Comune di Mediglia, con proprio atto G.C. n. 9 del 26/01/2024, ha confermato per l'anno 2024 **il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025** adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 30/03/2023, posto in calce al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale, in quanto non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative per l'ente, non sono stati modificati gli obiettivi strategici, né sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione: Struttura organizzativa

Organigramma

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come aggiornato con deliberazione Giunta Comunale n. 67 del 22/07/2019



Ad ogni singolo settore è assegnato il seguente personale (1/01/2024):

SETTORE AFFARI GENERALI

n.1	Funzionario amministrativo - Responsabile di Settore - incaricato di EQ	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.2	Istruttori Direttivi-Amministrativi contabili - Responsabili di Servizio	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Assistente Sociale - Responsabile di Servizio	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Assistente Sociale	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.6	Istruttori Amministrativi contabili	Area degli istruttori
n. 2	Collaboratori amministrativi	Area degli operatori esperti
n. 1	Collaboratore amministrativo - Messo comunale	Area degli operatori esperti

SETTORE ECONOMIA E FINANZE

n.1	Funzionario amministrativo - Responsabile di Settore - incaricato di EQ	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.3	Istruttori Direttivi-Amministrativi contabili - Responsabili di Servizio	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.7	Istruttori Amministrativi contabili	Area degli istruttori
n.1	Istruttore culturale	Area degli istruttori
n.1	Esecutore operativo specializzato	Area degli operatori esperti

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

n.1	Istruttore Direttivo-Tecnico-amministrativo - Responsabile di Settore - incaricato di EQ	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Istruttore Direttivo-Tecnico-amministrativo - Responsabile di Servizio	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.2	Istruttore Tecnico - Amministrativi	Area degli istruttori
n.1	Istruttore Amministrativo contabile	Area degli istruttori

SETTORE LAVORI PUBBLICI DEMANIO E PATRIMONIO

n.1	Istruttore Direttivo-Tecnico-amministrativo - Responsabile di Settore - incaricato di EQ	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Istruttore Direttivo-Tecnico-amministrativo - Responsabile di Servizio	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Istruttore Tecnico - Amministrativo	Area degli istruttori
n.1	Istruttore Amministrativo contabile	Area degli istruttori
n. 1	Collaboratore amministrativo -operaio	Area degli operatori esperti

SETTORE VIGILANZA

n.1	Comandante Polizia Locale - Responsabile di Settore - incaricato di EQ	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
n.1	Istruttore Amministrativo contabile - Responsabile di Servizio	Area degli istruttori
n.7	Agenti di Polizia Locale	Area degli istruttori

3.2 Sottosezione: Organizzazione del Lavoro Agile

L'implementazione del lavoro agile avrà come principale protagonista il gruppo direttivo dell'Ente (Segretario e Responsabili apicali) nel nuovo ruolo di promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi. Al vertice gestionale è richiesto un importante cambiamento di stile manageriale e di leadership caratterizzato dalla capacità di lavorare e far lavorare per obiettivi, di improntare le relazioni sull'accrescimento della fiducia reciproca, spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati.

Ai responsabili è richiesto di individuare le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascuna lavoratrice o ciascun lavoratore le priorità, nonché di operare un monitoraggio costante sul raggiungimento degli obiettivi fissati e verificare i riflessi sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa.

Il Nucleo indipendente di valutazione (NIDV) sarà coinvolto, principalmente nella fase di revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale e nella ridefinizione degli indicatori necessari per programmare, misurare, valutare e rendicontare la performance, e in generale sull'adeguatezza metodologica degli elementi di novità introdotti.

Nell'applicazione concreta del lavoro agile, non può prescindersi dalla definizione di un disciplinare che mantenga un presidio di regole condivise, rispetto allo svolgimento di un modello di gestione del lavoro pubblico completamente innovativo. A tal fine l'Amministrazione approverà il "Regolamento per la Disciplina del LAVORO AGILE".

La scelta sulla progressività e sulla gradualità dello sviluppo del lavoro agile è rimessa all'Amministrazione, che deve programmarne l'attuazione tramite il presente piano.

In questa sezione del Piano vengono definiti gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative descritte in precedenza e suddividendole in fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Si prevede il seguente set di obiettivi da conseguire nel corso del triennio 2023-2025, con i relativi indicatori di raggiungimento

FASI	Descrizione
Anno 2024	Regolamentazione lavoro agile
	Verifica attività smartabili
	Sottoscrizione eventuali contratti lavoro agile
	Verifica dotazione informatica per attività smartabili
Mantenimento 2025/2026	Aggiornamento sottosezione 3.2 PIAO
	Verifica dotazione informatica
	Verifica attività "smartizzabili" e incremento processi digitalizzabili

ELENCO ATTIVITA' "SMARTIZZABILI" E INCIDENZA SUL SERVIZIO

Per definire le attività eseguibili in modalità agile si procede ad analizzare ogni singolo servizio che corrisponde all'ufficio di appartenenza, individuando sinteticamente ogni attività del servizio attraverso l'incidenza percentuale* della stessa sul totale del servizio (100%). Per ogni attività descritta dovrà essere indicata la relativa "smartabilità"* utilizzando un punteggio che va da 1 a 5 (1= "per nulla espletabile in smart" e 5= "perfettamente espletabile in smart")**

SETTORE ECONOMIA E FINANZE

SERVIZIO:

Ragioneria e finanze

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione Bilancio e relativi adempimenti	40%	4
Gestione incassi e pagamenti	20%	4
Gestione economica stipendi/oneri amm.ri-consiglio-varie	20%	4
Atti (determine-delibere-decreti)	10%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

4,0

SERVIZIO: **Gestione del Personale**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione presenze	30%	5
Gestione economica stipendi/oneri dipendenti	30%	5
Gestione concorsi	10%	3
Atti (determine-delibere-decreti)	20%	5
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

4,7

SERVIZIO: **Tributi ed economato**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione completa dei tributi	30%	4
Gestione pagamenti e interfaccia con uffici	30%	5
Gestione contatti utenti esterni	10%	1
Atti (determine-delibere-decreti)	20%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

4,0

SERVIZIO: **Istruzione, cultura, legalità sport e tempo libero**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione servizio di trasporto scolastico	15%	3
Gestione servizio di refezione scolastica	15%	4
Gestione servizi parascolastici	5%	4
attività propedeutiche a iniziative culturali e di promozione della lettura	5%	5
gestione patrimonio librario (revisione, incremento)	5%	5
apertura al pubblico biblioteca	30%	1

gestione palestre (calendario, conteggi, problematiche con associazioni)	5%	5
Atti (determine-delibere-decreti)	10%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

3,1

SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO:

Segreteria – URP – Affari istituzionali e comunicazione – Appalti e contratti

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione Protocollo	30%	3
Pubblicazione di tutti gli atti	20%	5
Gestione contratti/appalti	10%	4
Atti (determine-delibere-decreti)	30%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	5

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

4,0

SERVIZIO:

Demografico ed elettorale – Sistema informatico

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Atti di stato civile	25%	1
Pratiche anagrafiche	35%	4
Elettorale	15%	4
Atti (determine-delibere-decreti)	15%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

3,25

SERVIZIO:

Servizi Sociali – Casa – Salute – Educativa
scolastica

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Segretariato Sociale	15%	1
Servizio Tutela Minori	40%	2
Gestione amministrativa servizi domiciliari	15%	3
Atti (determine-delibere-decreti)	5%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	8%	4
Educativa scolastica	17%	2

100%

INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)

2,26

SETTORE VIGILANZA

SERVIZIO:

Polizia Locale – protezione civile

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Controllo del territorio - vigilanza	60%	1
Gestione verbali di PL	20%	1
Atti (determine-delibere-decreti)	10%	5
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	4

100%

INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)

1,7

SERVIZIO:

Commercio ed eventi

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
riunioni, incontri	20%	1
gestione mercati e ufficio commercio	20%	2
Atti (determine-delibere-decreti)	20%	5

Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	40%	5
---	-----	---

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

3,6

SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO: **Lavori Pubblici – Esprori – Catasto, autoparco e segnaletica stradale**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione Lavori Pubblici	25%	2
Sopralluoghi, incontri soggetti coinvolti	15%	1
Gestione progetti e bandi	25%	3
Gestione e rendicontazione contributi	10%	3
Atti (determine-delibere-decreti)	15%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	3

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

2,6

SERVIZIO: **Demanio e patrimonio - Manutenzioni**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Gestione Manutenzioni	40%	2
Sopralluoghi, incontri soggetti coinvolti	30%	1
Atti (determine-delibere-decreti)	20%	4
Varie (protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	10%	3

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

2,2

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

SERVIZIO: **Edilizia Privata e Sportello Unico per l'Edilizia**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Vigilanza edilizia	10%	2
Sportello al pubblico (telefonico e in presenza), colloqui professionisti (on line e in presenza)	20%	2
Istruttorie	30%	5
Atti e varie (determine-delibere-ordinanze-protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	20%	5
Accesso agli atti	20%	1

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA'"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

3,3

SERVIZIO: **Urbanistica - Ecologia**

Descrizione attività	Incidenza *	Adattamento smart*
Istruttoria procedimenti Urbanistica ed Ecologia	40%	5
Vigilanza territorio sia per procedimenti di urbanistica che di ecologia	20%	2
Sportello al pubblico (telefonico e in presenza), colloqui professionisti (on line e in presenza)	20%	2
Atti e varie (determine-delibere-ordinanze-protocollo-lettere-accesso portali inerenti la materia del servizio)	20%	5

100%

**INDICE DI "SMARTABILITA'"
DEL SERVIZIO (da 1 a 5)**

3,8

3.3 Sottosezione: Piano Triennale del fabbisogno di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale

A fronte della struttura organizzativa indicata nella sottosezione 3.1 l'attuale dotazione organica, considerate le risorse umane al 31.12.2023 è la seguente:

Dotazione organica al 31/12/2023						
A	B	C	D	E	F	G
Area inquadramento	Obiettivo dotazione organica	N. personale in servizio al 31/12/2023	Cessazioni previste nel triennio 2024-2026	Completamento piani fabbisogno precedenti	Nuove assunzioni 2024-2026 a seguito cessazioni 2024-2026	Assunzione assistente sociale ai sensi dell'art. 1, co. 797 e ss., della legge 30 dicembre 2020, n. 178
	B=(C-D+E+F+G)					
Funzionari ed elevata qualificazione	15	14	3	0	3	1
Istruttori	27	27	3	0	3	0
Operatori esperti	6	4	1	2	1	0
	48	45	7	2	7	1

3.3.2 Capacità assunzionale

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006, per ciascuno degli anni 2024-2025-2026, è pari a euro 1.882.051,63,45 (media triennio 2011-2013).

Tale parametro deve ora essere coordinato con quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Per l'attuazione di tale disposizione, con il D.P.C.M. 17/3/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020.

Successivamente, con la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2020 (pubblicata nella GU n. 226 del 11/09/2020) sono state date ulteriori indicazioni in merito all'attuazione della predetta nuova normativa.

Ai sensi dell'art. 1 c. 801 della L. n. 178 del 30/12/2020 la spesa di personale per assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato effettuata con i contributi di cui all'art. 1 c. 797 della L. n. 178 del 30/12/2020 e le corrispondenti entrate non concorrono alla determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. (v. parere cortei dei conti Lombardia n. 65/2021).

Nella fattispecie, per il Comune di Mediglia, i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MEDIGLIA
POPOLAZIONE	12.341
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,00%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

Prendendo come riferimento i dati relativi a Rendiconto 2023 (ultimo rendiconto approvato), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 18/04/2024 il rapporto spesa di personale/entrate correnti (come definiti dall'art. 2 del DPCM 17/3/2020) risulta essere pari al 26,00% come di seguito calcolato:

Spesa personale rendiconto 2023	1.906.620,78 €
Media entrate correnti 2021-2022-2023	7.333.214,81 €
Rapporto	26,00%
Fascia appartenenza tabella 1	27%
Spesa complessiva massima (media entrate correnti*%fascia appartenenza)	1.979.968,00 €

SPESA POTENZIALE MASSIMA di personale anno 2024 (27% media entrate correnti come sopra calcolata) – VALORE SOGLIA 1.979.968,00

Da quanto sopra emerge che il Comune di Mediglia si colloca al di sotto del valore soglia “più basso” per la fascia demografica di appartenenza (27%) e che pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una **spesa potenziale massima di euro 1.979.968,00 (art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020)**.

Tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base ai nuovi valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

I sensi dell'art. 7 comma 1 del citato DPCM 17/3/2020 la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

La disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso per la fascia di appartenenza (come il Comune di Mediglia si colloca al di sotto del 27%) un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2025 secondo i valori percentuali indicati nella tabella 2 del DPCM 17/03/2020.

Per l'anno 2024 la capacità assunzionale del Comune di Mediglia risulta pertanto così calcolata:

Spesa complessiva massima (media entrate correnti*%fascia appartenenza)	1.979.968,00 €
Spesa personale rendiconto 2018	1.889.921,00 €
Percentuale max anno 2024	22%
Capacità assunzionale (2020+2021+2022+2023+2024) - 2° limite (spesa 2018 * % max)	415.782,62 €
Spesa personale max 2024 - 2° limite	2.322.403,40 €

La spesa di personale per l'anno 2024, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima di **euro 1.979.968,00** (spesa potenziale massima); tale valore andrà ricalcolato in base ai dati dell'ultimo rendiconto approvato.

3.3.3. Lavoro flessibile e verifica degli spazi

La spesa del lavoro flessibile, ovvero tempo determinato, interinali, collaborazioni, lavoratori socialmente utili ecc. non potrà superare il 100% della spesa impegnata nel 2009, purchè in regola con il comma 557 e 562 art. 1 Legge 296/2006 (50% per gli enti non in regola).

Nel 2009 la spesa impegnata era pari ad euro 10.646,83

3.3.4 Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

La consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non fa emergere situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come da dichiarazioni acquisite agli atti del servizio personale nelle quali i Responsabili di Settore del Comune di Mediglia effettuata la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area, hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

3.3.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Il Comune di Mediglia ai fini delle assunzioni rispetterà il limite della spesa di personale previsto dal comma 557-quarter dell'art. 1 della L. 296/2006;

3.3.6. Stima del trend delle cessazioni

Nel corso degli esercizi 2024-2026 si prevedono le seguenti cessazioni:

Anno 2024:

- dimissioni volontarie di una unità di personale dal 1/03/2024 (Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Assistente sociale - Settore Affari Generali)
- dimissioni per pensionamento di una unità di personale dal 1/11/2024 al 62,5% (Area degli istruttori – Istruttore Amministrativo contabile - Settore Affari Generali)

Anno 2025:

- cessazione per raggiunti limiti d'età di una unità presumibilmente tra novembre e dicembre 2025 (Area degli operatori esperti - Esecutore operativo specializzato- Settore Economia e Finanze)

Anno 2026:

- cessazione per pensionamento di una unità (Area degli istruttori – Istruttore Amministrativo contabile – Settore Affari Generali)
- cessazione per raggiunti limiti d'età di una unità (Area degli istruttori – Istruttore Amministrativo contabile - Settore Vigilanza)
- cessazione per pensionamento di una unità (Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Istruttore direttivo amministrativo contabile - Settore Affari Generali)
- cessazione per pensionamento di una unità (Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Istruttore direttivo amministrativo contabile - Settore Economia e Finanze)

3.3.7 Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026

Il Programma triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 prevede le seguenti assunzioni per il triennio 2024-2025-2026:

ANNO 2024

- n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato – Area degli operatori esperti – profilo Collaboratore Amministrativo – Messo comunale– da assegnare al Settore Affari Generali – già assunto in data 1/01/2024 a seguito di cessazione avvenuta in data 30/11/2023;
- n. 1 dipendente a tempo indeterminato – Area degli operatori esperti – profilo esecutore tecnico specializzato – part-time 50% – da assegnare al Settore Lavori Pubblici Demanio e Patrimonio – tramite la modalità ritenuta più rapida ed efficace dal Servizio Personale e dal Responsabile del Settore interessato;
- n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato– Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo assistente sociale – da assegnare al Settore Affari Generali – a seguito di cessazione dipendente stesso profilo dal 1/03/2024 - tramite la modalità ritenuta più rapida ed efficace dal Servizio Personale e dal Responsabile del Settore interessato;

n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato– Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione – profilo assistente sociale – da assegnare al Settore Affari Generali - tramite la modalità ritenuta più rapida ed efficace dal Servizio Personale e dal Responsabile del Settore interessato - assunzione finanziata da contributo ai sensi dell’art. 1, co. 797 e ss., della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (fuori computo ai fini della disciplina di cui all’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 - Parere corte dei conti Lombardia n. 65/2021);

In aggiunta alle assunzioni di cui sopra, si procederà comunque alla sostituzione delle unità di personale a tempo indeterminato che a qualsiasi titolo cesseranno la collaborazione con il comune di Mediglia.

ANNO 2025-2026

Sostituzione delle unità di personale a tempo indeterminato che a qualsiasi titolo cesseranno la collaborazione con il comune di Mediglia.

3.3.8. Piano della formazione del personale

La formazione, l’aggiornamento continuo del personale, l’investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l’arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi ai cittadini.

In quest’ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell’ente.

L’attività formativa garantisce l'accrescimento e l'aggiornamento professionale per disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa;
- recepimento delle indicazioni del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui al punto 5 della nota del 28/11/2023 avente ad oggetto “Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale”, in cui si prevede, in particolare, la formazione per almeno 24 ore annue per ogni dipendente (specifico obiettivo inserito per ogni responsabile di settore nel piano della performance).

Sintesi delle attività formative previste per il triennio 2024/2026

Soggetti Destinatari	Tematiche	Modalità di individuazione dei soggetti erogatori	Soggetti erogatori/attuatori	Modalità erogazione	Spesa presunta
Tutti i dipendenti	Aggiornamento professionale in ragione delle innovazioni normative	A catalogo, privilegiando le opportunità gratuite offerte da IFEL, ANCI ed	Ifel, ANCI, UPEL, Anusca, Associazioni professionali, Università, soggetti privati	Prevalentemente a distanza, nella forma del webinar	Annuo € 5.000,00

		altri soggetti Istituzionali			
Tutti i dipendenti	Formazione generale di base (compresi i corsi obbligatori in materia di anticorruzione e trasparenza) e aggiornamento professionale in ragione delle innovazioni normative	Adesione Formazione generale UPEL Milano	Upel Milano	Prevalentemente a distanza, nella forma del webinar	Triennio € 6.750,00
Tutti i dipendenti	Accrescimento competenze digitali	Adesione Progetto "Syllabus"	Ministero per la Pubblica Amministrazione	A distanza	Gratuito
Personale amministrativo	Attività formative di complessità media ed alta formazione	Adesione progetto "Valore PA"	INPS	In presenza/a distanza	Gratuito
Tutti i dipendenti	Corsi obbligatori in materia di anticorruzione e trasparenza	Ricerca di mercato	Soggetti accreditati in materia	In presenza/a distanza	Triennio € 5.000,00

Le attività di formazione sono completate dalla messa a disposizione, secondo i fabbisogni individuati da ciascun settore, di abbonamenti on-line a varie riviste specializzate.

Il presente Piano può essere soggetto ad aggiornamento annuale.

3.3.9. Piano delle azioni positive 2024-2026

L'Art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/04/2006 n. 198. *“Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, I comuni....predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d, favoriscono riequilibrio della presenza femminile nell'attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiori a 2/3”.*

Premessa:

Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione sia diretta che indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalle normative, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Mediglia, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti col personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del personale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

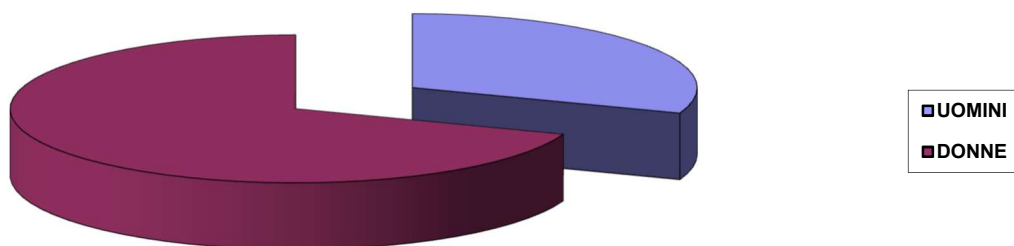
FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 01/01/2023

Al 1° gennaio 2023 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Dipendentin. 46

Uominin. 14

Donnen. 32



così suddivisi per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Affari Generali	2	12	14
Economia e Finanze	2	11	13
Gestione del Territorio	0	5	5
Lavori Pubblici	4	1	5

Vigilanza	6	3	9
	14	32	46

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

Area	Uomini	Donne
OPERATORI ESPERTI	2	3
ISTRUTTORI	7	19
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	3	7
E.Q.	2	3
	14	32

Schema monitoraggio disaggregato per genere e orari di lavoro della composizione del personale:

FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Uomini	Donne	Totale
Posti di ruolo a tempo pieno	5	9	14
Posti di ruolo a part-time	---	2	2
ISTRUTTORI			
Posti di ruolo a tempo pieno	7	17	24
Posti di ruolo a part-time		2	2
OPERATORI ESPERTI			
Posti di ruolo a tempo pieno	1	2	3
Posti di ruolo a part-time		1	1

Il presente piano di azioni positive, che avrà durata triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

**Art. 1
Obiettivi**

Nel corso del prossimo triennio questa Amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive tese a:

- **Obiettivo 1:** garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

- **Obiettivo 2:** promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 3:** facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità oraria finalizzata al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Art. 2 **Reclutamento del personale** **(obiettivo 1)**

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle Commissioni di Concorso e Selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nelle selezioni l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e un uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazioni organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Mediglia valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art. 3 **Formazione** **(Obiettivo 2)**

I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni Settore, consentendo l'eguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori, di frequentare i corsi individuali. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazioni in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orari di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia, ecc...), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile del Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere la competenza ad un livello costante.

Art. 4 **Conciliazione e flessibilità oraria** **(Obiettivo 3)**

Il Comune di Mediglia favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tale problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione".

Continuare a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiare e professionale attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quella dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

Disciplina del part-time

All'interno del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, è già prevista la disposizione in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale.

Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previste dal C.C.N.L.

L'Ufficio del Personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi

All'interno del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune è previsto la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio, del lavoro straordinario, e della banca delle ore.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita.

Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio tra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

L'ufficio del Personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro, anche mediante l'utilizzo della intranet del comune.

Art. 5 Durata

Il presente piano ha durata triennale.

Il piano verrà pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente sulla rete intranet del Comune di Mediglia.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

4. SEZIONE: MONITORAGGIO

Premesso che questa sezione non è obbligatoria per i Comuni con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Mediglia, l'Amministrazione ritiene comunque di compilarla, seppure in modalità semplificata, per una maggiore coerenza del Piano con i documenti di programmazione e completezza del documento stesso e per la sua integrazione nel complessivo ciclo di programmazione e di performance dell'ente.

Nelle more di valutare un'integrazione degli strumenti di monitoraggio delle varie sezioni del PIAO, in sede di prima applicazione il monitoraggio dell'attuazione delle azioni previste nel PIAO è affidato:

- a) per le sottosezioni Valore Pubblico e Performance al Nucleo di Valutazione secondo le vigenti modalità di misurazione e valutazione della performance secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) per la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza al RPCT ai report previsti dal vigente modello indicato nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza (di cui all'apposita sezione del presente PIAO) e secondo le modalità definite dall'A.N.A.C. (relazione annuale del RPCT);
- c) il Nucleo indipendente di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "*Organizzazione e capitale umano*", effettua il monitoraggio con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

ALLEGATO 1) PIANO DELLE PERFORMANCE 2024-2026

ALLEGATO 2) RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023-2025



COMUNE DI MEDIGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PIANO DELLE PERFORMANCE

ALLEGATO AL PIAO 2024-2025-2026

ai sensi del Decreto legislativo 150/2009

INDICE

Introduzione

Unità di analisi: i programmi

Programmi

Obiettivi

INTRODUZIONE

Il Piano delle performance é un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, meglio conosciuto come "riforma Brunetta", per esplicitare concretamente il ciclo di gestione delle performance.

Dall'anno 2023 il Comune di Mediglia, pur non essendo obbligato per legge in quanto ente con meno di 50 dipendenti, ha ritenuto opportuno includere il Piano delle Performance all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113.

Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

Il Comune di Mediglia ha deciso di vivere la riforma Brunetta non come semplice adempimento, bensì come una preziosa opportunità di analisi e crescita interna della struttura e quindi di compartecipazione della cittadinanza: per questo motivo ha attivato un tavolo di lavoro congiunto con i dirigenti dell'ente.

Si è deciso quindi di:

- realizzare un Piano delle performance condiviso per garantire la comparazione dei risultati (*benchmarking*);
- studiare gli indicatori significativi della reale attività svolta, effettivamente misurabili e proposti dai Responsabili di Posizione Organizzativa, perché senza la partecipazione attiva e creativa dei dirigenti stessi il tavolo non avrebbe avuto ragione d'esistere;
- confrontare tra i diversi settori per condividere esperienze, far emergere problemi comuni, trovare soluzioni alternative partendo dalle *best practice* emerse.

Appare pertanto evidente che la volontà del lavoro intrapreso è stata quella di dare forma ad uno strumento capace di declinare nell'azione quotidiana le volontà del legislatore attraverso un Piano che permetta di coniugare sia l'analisi dei processi per guidare l'agire della struttura, sia l'apporto delle risorse umane anche al fine della loro valutazione che consenta di misurare l'effettiva realizzazione della programmazione strategico-politica.

UNITÀ DI ANALISI: I PROGRAMMI

I programmi rappresentano la sistematizzazione dell'attività istituzionale del comune, sono quindi un insieme di atti, attività e procedimenti omogenei rivolti a specifici soggetti.

Utilizzare i programmi come unità di analisi ha un duplice vantaggio: obbliga a focalizzarsi sui servizi offerti, sugli *output*, ponendo l'attenzione verso l'esterno e, proprio per questo motivo, permette di rendere efficienti i processi di lavoro superando la parcellizzazione del processo in servizi e quindi l'identità tra questi e la struttura.

Ogni programma può essere, e sovente lo è, il risultato congiunto del lavoro di diversi uffici, servizi, aree: essere consapevoli di questo fenomeno consente di attuare politiche volte all'efficienza organizzativa ed economica.

	ANNO				
Obiettivo di programma Misurazione della performance di risultato					
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="text-align: center;"><i>Area</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>Servizio</i></td></tr> <tr><td style="text-align: center;"><i>Ufficio</i></td></tr> </table>			<i>Area</i>	<i>Servizio</i>	<i>Ufficio</i>
<i>Area</i>					
<i>Servizio</i>					
<i>Ufficio</i>					
PROCESSO NUMERO					
Titolo del programma					
FINALITA					
La finalità istituzionale per cui il Comune svolge questo processo					
MISSIONE/VISIONE					
La visione della politica circa questo processo in raccordo con i documenti di programmazione strategica					
STAKEHOLDER					

Per ogni programma sono stati individuati, dai Responsabili di Settore una serie di indici di tipo quantitativo, temporale, economico e qualitativo per gli anni 2024-2025-2026, che combinati tra loro danno vita a indicatori che permettono di ipotizzare il verosimile andamento per gli anni considerati.

Il valore atteso degli indicatori rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e della struttura di mantenere o migliorare nell'anno alcuni indicatori.

INDICATORI DI PERFORMANCE	Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scostamento	ESITO
Indicatori di efficacia					
Tasso di accessibilità dello sportello (ore di apertura settimanali al pubblico/ 36 ore)	20%	25%			
Indicatori di efficacia temporale					
Tempo medio disbrigo pratica in minuti	15	15			
Indicatori di efficienza economica					
Costo pro capite del processo (costo del processo/ popolazione)	€ 23,70	€ 20,00			
Indicatori di qualità					
Gradimento da indagine		70,00%			



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno – 2024

Programma C5001

Servizi di supporto interno: organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.
Gestire i rapporti con il Difensore Civico

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

01 - Organi istituzionali

Stakeholder

Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Difensore Civico

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0260 - N. iscritti newsletter comunale	485,00	1.658,00	517,00	886,67	580,00	500,00	500,00
I0997 - N. delibere di GC	186,00	167,00	148,00	167,00	120,00	150,00	150,00
I0998 - N. determine dirigenziali	361,00	365,00	425,00	383,67	400,00	400,00	450,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN244 - % copertura newsletter ((I0260 - N. iscritti newsletter comunale / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre) * 100)	7,21	4,74
IN786 - Rapporto tra delibere di Giunta e determine dirigenziali (I0997 - N. delibere di GC / I0998 - N. determine dirigenziali)	0,44	0,30



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5002

Servizi di supporto interno: gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza. Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti. Supportare l'intera struttura comunale nelle specifiche richieste di consulenze legali.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

02 - Segreteria generale

Stakeholder

Uffici Comunali, Organi Istituzionali e Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0038 - N. delibere e determine GC e CC	1.255,00	1.268,00	1.216,00	1.246,33	950,00	950,00	950,00
I0042 - N. atti protocollati in uscita dal protocollo	1.176,00	1.527,00	1.440,00	1.381,00	1.300,00	1.200,00	1.200,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0043 - N. atti protocollati in uscita complessivamente intuito l'ente	7.924,00	7.415,00	8.224,00	7.854,33	7.000,00	7.000,00	7.000,00
I0047 - Ore di apertura settimanale sportello protocollo	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50
I0049 - N. messi (unit	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
I0050 - N. notifiche	1.127,00	784,00	851,00	920,67	800,00	800,00	800,00
I0069 - Importo spese postali anno corrente	24.174,03	21.059,31	22.916,27	22.716,54	25.000,00	25.000,00	25.000,00
I1006 - N. atti prtocollati consegnatiagli uffici in ritardo rispetto ai tempi previsti dal regolamento	0,00	0,00	0,00	-	5,00	5,00	5,00
I1007 - N. atti protocollati consegnati agli uffici	13.770,00	13.430,00	12.704,00	13.301,33	14.000,00	14.000,00	14.000,00
I1020 - N. sedute di controllo successividi regolarit	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
I1021 - N. sedute di controllo di regolarit	2,00	1,00	1,00	1,33	1,00	1,00	1,00
I1022 - N. atti sottoposti a controllo interno che non presentano anomalie	-	43,00	23,00	33,00	20,00	20,00	20,00
I1023 - N. atti sottoposti a controllo interno	-	45,00	25,00	35,00	25,00	25,00	25,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN011 - Efficacia del protocollo (I0042 - N. atti protocollati in uscita dal protocollo /I0043 - N. atti protocollati in uscita complessivamente in tutto l'ente)	0,18	0,19
IN014 - Tasso di accessibilità (I0047 - Ore di apertura settimanale sportelloprotocollo / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,57	0,57
IN016 - Notifiche medie gestite (I0050 - N. notifiche / I0049 - N. messi (unit)	920,67	800,00
IN801 - % regolarità ((I1022 - N. atti sottoposti a controllo interno che non presentano anomalie /I1023 - N. atti sottoposti a controllo interno) * 100)	94,29	80,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN791 - Tempo medio iter protocollo in entrata in giorni (I1006 - N. atti prtocollaticonsegnati agli uffici in ritardo rispetto ai tempi previsti dal regolamento / I1007 - N. atti protocollati consegnati agli uffici)	-	0,00
IN800 - % rispetto sedute controllo successivo di regolarità ((I1020 - N. sedute di controllo successivo di regolarità / I1021 - N. sedute di controllo di regolarità) * 100)	75,00	100,00

I0099 - % rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla BDAP	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
I0102 - Importo acquisti di economato	1.204,26	1.058,08	734,18	998,84	600,00	600,00	600,00
I9006 - % pareri di regolarità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN042 - % rispetto parametri di deficiarietà ((I0090 - N. parametri di deficiarietà / I0091 - N. totale parametri di deficiarietà) * 100)	100,00	100,00
IN043 - Efficacia dell'economato (I0102 - Importo acquisti di economato / I0023 - Importo spese correnti ente)	0,00	0,00
IN050 - Costo medio mandati e reversali (I0019 - Costo del processo / (I0080 - N. mandati emessi + I0081 - N. reversali emesse))	15,96	21,32
IN049 - % rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari BDAP (I0099 - % rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla BDAP)	100,00	100,00
IN814 - % pareri di regolarità (I9006 - % pareri di regolarità)	100,00	100,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5004

Gestire i tributi locali

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Stakeholder

Cittadini, Contribuenti ed Amministratori

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0112 - N. ore di apertura settimanale sportello entrate, tributi, catasto	8,00	6,50	8,00	7,50	8,00	8,00	8,00
I0113 - N. morosi complessivi	1.065,00	876,00	537,00	826,00	480,00	480,00	450,00
I0114 - N. contribuenti complessivi	5.119,00	5.202,00	5.310,00	5.210,33	5.320,00	5.320,00	5.320,00
I0115 - Importo totale recupero evasione ICI/IMU - incassato	93.656,00	149.803,88	130.035,00	124.498,29	120.000,00	120.000,00	110.000,00
I0116 - Importo totale entrate ICI/IMU - incassato	1.261.755,10	1.196.435,37	946.966,00	1.135.052,16	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
I0117 - Importo totale recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI - incassato	14.704,00	20.000,00	50.108,00	28.270,67	45.000,00	40.000,00	40.000,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0118 - Importo totale entrate TARSU/TIA/TARES/TARI - incassato	1.881.115,00	1.147.901,92	1.224.848,00	1.417.954,97	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
I1048 - Importo emesso TARI	1.633.772,00	1.635.013,00	1.730.713,00	1.666.499,33	1.759.587,00	1.777.763,00	1.786.536,00
I1049 - Costo per il servizio TARI	1.633.772,00	1.652.577,88	1.730.713,00	1.672.354,29	1.759.587,00	1.777.763,00	1.786.536,00
I1050 - N. totale ricorsi tributari pervenuti	19,00	27,00	3,00	16,33	2,00	2,00	2,00
I1051 - N. accertamenti tributari effettuati	1.065,00	663,00	537,00	755,00	480,00	480,00	450,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN058 - % di morosità ((I0113 - N. morosi complessivi / I0114 - N. contribuenti complessivi) *100)	15,85	9,02
IN059 - Tasso recupero evasione ICI/IMU (I0115 - Importo totale recupero evasione ICI/IMU -incassato / I0116 - Importo totale entrate ICI/IMU - incassato)	0,11	0,12
IN060 - Tasso recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI (I0117 - Importo totale recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI - incassato / I0118 - Importo totale entrate TARSU/TIA/TARES/TARI - incassato)	0,02	0,03
IN063 - Tasso di accessibilità (I0112 - N. ore di apertura settimanale sportello entrate, tributari, catasto / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,21	0,22
IN819 - % copertura TARI ((I1048 - Importo emesso TARI / I1049 - Costo per il servizio TARI) *100)	99,65	100,00
IN821 - % ricorsi tributari ((I1050 - N. totale ricorsi tributari pervenuti / I1051 - N. accertamenti tributari effettuati) * 100)	2,16	0,42



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5005

Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite,

Centro di responsabilità e centro di costo

S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

Finalità

Assicurare la Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente. e lamanutenzione ordinaria in relazione alle risorse economiche disponibili

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Stakeholder

Cittadini, Amministratori, Comuni, Consegatari, Destinatari di contratti di affitto e possibili acquirenti

Indici	2021	2022	2023	Media	2025	2026
I0190 - N. manutenzioni straordinarie programmate	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	-
I0189 - N. manutenzionistraordinarie effettuate	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN097 - Stato di conservazione del patrimonio (I0189 - N. manutenzioni straordinarie effettuate / I0190 - N. manutenzioni straordinarie programmate)	1,00	1,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5006

Gestire l'edilizia privata, progettare e gestire manutenzione straordinaria e opere pubbliche e la manutenzione ordinaria straordinaria del patrimonio (sedi istituzionali)

Centro di responsabilità e centro di costo

S3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - S3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE

S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

Finalità

Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali, la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

06 - Ufficio tecnico

Stakeholder

Cittadini, Progettisti, Imprese Edili, Amministratori

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0024 - Importo titoli ente	1.397.223,05	694.527,35	531.000,00	874.250,13	105.000,00	105.000,00	-
I0164 - Tempo medio sopralluogo in giorni (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	-
I0172 - Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie del patrimonio	111.104,00	119.852,00	192.048,43	141.001,48	103.921,05	103.921,05	-

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0173 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio	100.000,00	115.472,00	194.000,00	136.490,67	103.921,05	103.921,05	-
I0181 - N. nuove opere realizzate	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	-
I0184 - N. controlli in loco sulle nuove opere effettuati	10,00	30,00	20,00	20,00	20,00	20,00	-
I0189 - N. manutenzioni straordinarie effettuate	15,00	16,00	16,00	15,67	16,00	16,00	-
I0190 - N. manutenzioni straordinarie programmate	15,00	16,00	16,00	15,67	16,00	16,00	-
I0192 - Importo destinato a nuove opere di competenza	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-
I0551 - N. richieste accesso atti evase	418,00	192,00	153,00	254,33	150,00	150,00	150,00
I0552 - N. richieste accesso atti ricevute	418,00	192,00	153,00	254,33	150,00	150,00	150,00
I0555 - N. controlli SCIA	91,00	79,00	75,00	81,67	80,00	80,00	80,00
I0556 - N. SCIA	91,00	79,00	75,00	81,67	80,00	80,00	80,00
I0570 - N. abusi accertati	32,00	12,00	7,00	17,00	10,00	10,00	10,00
I0571 - N. controlli su attivit	5,00	1,00	7,00	4,33	5,00	5,00	5,00
I0582 - N. ricorsi di edilizia	0,00	0,00	1,00	0,33	0,00	0,00	0,00
I0583 - N. pratiche di diniego	2,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
I1078 - N. controlli CIL	225,00	259,00	77,00	187,00	100,00	100,00	100,00
I1085 - N. interventi in somma urgenza	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-
I1088 - N. CIL presentate	225,00	259,00	77,00	187,00	100,00	100,00	100,00
I1094 - N. interventi straordinari previsti nel Piano OOPP	2,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	-

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I1095 - N. manutenzioni ordinarie effettuate	200,00	200,00	180,00	193,33	180,00	180,00	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN097 - Stato di conservazione del patrimonio (I0189 - N. manutenzioni straordinarie effettuate / I0190 - N. manutenzioni straordinarie programmate)	1,00	1,00
IN096 - Controlli medi sulle nuove opere (I0184 - N. controlli in loco sulle nuoveopere effettuati / I0181 - N. nuove opere realizzate)	20,00	20,00
IN852 - % incidenza interventi in somma urgenza ((I1085 - N. interventi in sommaurgenza / I1094 - N. interventi straordinari previsti nel Piano OOPP) * 100)	-	-
IN451 - % accesso atti evasi ((I0551 - N. richieste accesso atti evase / I0552 - N.richieste accesso atti ricevute) * 100)	100,00	100,00
IN453 - Grado di controllo SCIA (I0555 - N. controlli SCIA / I0556 - N. SCIA)	1,00	1,00
IN457 - % di abusivismo ((I0570 - N. abusi accertati / I0571 - N. controlli su attivit) * 100)	392,31	200,00
IN845 - Grado di controllo CIL (I1078 - N. controlli CIL / I1088 - N. CIL presentate)	1,00	1,00
IN082 - % risorse destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio ((I0172 -Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie del patrimonio / I0173 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio) * 100)	103,30	100,00
IN201 - % risorse economiche destinate a nuove opere ((I0192 - Importo destinatoa nuove opere di competenza / I0024 - Importo titolo II ente) * 100)	-	-
IN853 - Costo unitario delle manutenzioni ordinarie (I0172 - Spesa sostenuta permanutenzioni ordinarie del patrimonio / I1095 - N. manutenzioni ordinarie effettuate)	729,32	577,34
IN081 - Tempo medio sopralluogo guasti e piccole manutenzioni in giorni (I0164 -Tempo medio sopralluogo in giorni (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato))	1,00	1,00
IN471 - % ricorsi relativi alle pratiche edilizie ((I0582 - N. ricorsi di edilizia / I0583 - N. pratiche di diniego) * 100)	33,33	-



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5007

Gestire i servizi demografici ed elettorali

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti allasemplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Stakeholder

Cittadini e Uffici Comunali

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0202 - Ore aperturasettimanale servizi demografici	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50
I0203 - N. pratiche totali demografici	5.061,00	4.782,00	3.570,00	4.471,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
I0212 - N. pratiche di residenza	624,00	634,00	572,00	610,00	600,00	600,00	600,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0213 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni	624,00	634,00	572,00	610,00	600,00	600,00	600,00
I0214 - N. certificati totali demografici	4.745,00	3.798,00	4.243,00	4.262,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00
I0217 - N. accertamenti anagrafici	624,00	634,00	572,00	610,00	600,00	600,00	600,00
I0218 - N. nuove residenze	624,00	634,00	572,00	610,00	600,00	600,00	600,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN206 - Tasso di accessibilit (I0202 - Ore apertura settimanale servizi demografici / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,57	0,57
IN211 - Tasso di accertamento anagrafico (I0217 - N. accertamenti anagrafici / I0218 - N. nuove residenze)	1,00	1,00
IN214 - % rispetto tempi rilascio pratiche di residenza ((I0213 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni / I0212 - N. pratiche di residenza) * 100)	100,00	100,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5008

Servizi di supporto interno: gestire i sistemi informativi e statistici

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica locale per la diffusione dell'informazione statistica e la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

08 - Statistica e sistemi informativi

Stakeholder

Cittadini e Uffici Comunali

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0225 - N. postazioni hardware(PC)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	-
I0226 - N. server (virtuali e fisici)	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	-
I0233 - Importo totale canoni manutenzione software	38.088,40	41.144,50	38.790,00	39.340,97	35.000,00	35.000,00	-
I0234 - N. applicativi	26,00	27,00	27,00	26,67	27,00	27,00	-
I0235 - Importo totale canoni manutenzione hardware	1.481,42	763,72	414,80	886,65	2.000,00	2.000,00	-

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I1104 - N.hardware sostituito nell'anno	7,00	4,00	5,00	5,33	5,00	5,00	-
I1113 - N. statistiche ed elettorale inviate nel rispetto dei tempi	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-
I1115 - N. movimentazionelettorali	850,00	-	719,00	784,50	850,00	850,00	-
I1120 - N. hardware patrimoniototale	90,00	90,00	95,00	91,67	90,00	90,00	-
I1126 - N. statistiche ed elettorale inviate totali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN863 - % hardware sostituito nell'anno ((I1104 - N.hardware sostituitonell'anno / I1120 - N. hardware patrimonio totale) * 100)	5,82	5,56
IN223 - Costo medio postazione informatica (I0019 - Costo del processo /I0225 - N. postazioni hardware (PC))	474,57	1.022,79
IN224 - Costo canoni di manutenzioni software (I0233 - Importo totale canonimanutenzione software / I0234 - N. applicativi)	1.475,29	1.296,30
IN225 - Costo canoni di manutenzioni hardware (I0235 - Importo totale canonimanutenzione hardware / I0225 - N. postazioni hardware (PC))	14,78	33,33
IN871 - % rispetto dei tempi invio statistiche ed elettorale ((I1113 - N. statistiche ed elettotale inviate nel rispetto dei tempi / I1126 - N. statistiche edelettorale inviate totali) * 100)	100,00	100,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5009

Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

10 - Risorse umane

Stakeholder

Funzionari e dipendenti comunali

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0027 - N. dipendenti	43,33	43,18	42,76	43,09	43,51	44,00	44,00
I0239 - N. unità operative totali dell'ente formate	15,00	42,00	33,00	30,00	43,00	44,00	44,00
I0249 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
I1130 - N. ore formazione erogate da piano formazione	324,00	896,00	730,00	650,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
I1132 - N. atti emessi da UPD (sanzioni, provvedimenti...)	0,00	2,00	0,00	0,67	0,00	0,00	0,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN229 - Popolazione media per addetto (I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre / I0027 - N. dipendenti)	285,50	281,45
IN231 - % personale formato ((I0239 - N. unità operative totali dell'ente formate / I0027 - N. dipendenti) * 100)	69,62	98,83
IN875 - Ore medie di formazione erogate ad ogni dipendente (I1130 - N. ore formazione erogate da piano formazione / I0027 - N. dipendenti)	15,08	22,98
IN234 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA (I0249 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA)	100,00	100,00
IN877 - % dipendenti con provvedimenti ufficio procedimenti disciplinari ((I1132 - N. atti emessi da UPD (sanzioni, provvedimenti...) / I0027 - N. dipendenti) * 100)	1,55	-



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5010

Gestire altri servizi generali: URP, Sportello al cittadino, Avvocatura e Controllo di gestione

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'ente con i cittadini. Supportare l'intera struttura comunale nelle specifiche richieste di consulenze legali e di verifica dell'andamento della gestione attraverso il Controllo di Gestione

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

11 - Altri servizi generali

Stakeholder

Cittadini, Uffici Comunali, Organi Istituzionali

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0071 - Importo spese legali	6.501,39	2.500,00	6.598,11	5.199,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Qualità				

Costo a previsione	25.987,88			
---------------------------	------------------	--	--	--



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5013

Gestire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.

Missione

3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma

01 - Polizia locale e amministrativa

Stakeholder

Cittadini e Aziende

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0014 - Km. strade comunali	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00
I0157 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico	45,00	47,00	72,00	54,67	65,00	70,00	75,00
I0158 - N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico	45,00	47,00	72,00	54,67	65,00	70,00	75,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0279 - N. controlli su cantieri	12,00	16,00	15,00	14,33	10,00	10,00	10,00
I0280 - N. cantieri aperti	6,00	5,00	70,00	27,00	5,00	5,00	5,00
I0286 - N. sinistri annuali sul territorio comunale	57,00	48,00	74,00	59,67	70,00	70,00	75,00
I0287 - N. violazioni codice della strada immediatamente contestate	493,00	498,00	502,00	497,67	600,00	650,00	650,00
I0288 - N. violazioni emesse totali al codice della strada	3.000,00	2.600,00	2.800,00	2.800,00	3.100,00	3.200,00	3.200,00
I0291 - N. controlli attività	52,00	20,00	20,00	30,67	20,00	20,00	20,00
I0292 - N. attività	120,00	135,00	130,00	128,33	135,00	135,00	135,00
I0295 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti sicurezza stradale - da segnalazione a intervento -	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
I0296 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti sicurezza sul territorio - da segnalazione a intervento -	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
I0300 - N. sanzioni emesse	3.100,00	2.700,00	3.000,00	2.933,33	3.100,00	3.100,00	3.100,00
I0301 - N. sanzioni incassate	1.500,00	1.600,00	980,00	1.360,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00
I0309 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati totali	130.000,00	125.000,00	90.000,00	115.000,00	120.000,00	125.000,00	135.000,00
I0310 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative accertati totali	185.000,00	320.000,00	120.000,00	208.333,33	135.000,00	136.000,00	136.000,00
I0317 - N. ricorsi presentati alla polizia locale	26,00	25,00	25,00	25,33	35,00	35,00	35,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I1201 - N. auto sequestrate	47,00	75,00	80,00	67,33	80,00	90,00	90,00
I1210 - N. auto controllate	569,00	490,00	500,00	519,67	550,00	650,00	650,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN074 - % rilascio concessioni suolo pubblico ((I0157 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico / I0158 - N. richieste concessioni pervenute suolopubblico) * 100)	100,00	100,00
IN253 - Tasso sicurezza stradale (I0286 - N. sinistri annuali sul territoriocomunale / I0014 - Km. strade comunali)	0,85	1,00
IN254 - % sanzioni codice della strada immediatamente contestate ((I0287 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate / I0288 - N. violazioni emesse totali al codice della strada) * 100)	17,77	19,35
IN257 - % attività ((I0291 - N. controlli attività / I0292 - N. attività) * 100)	23,90	14,81
IN258 - % cantieri controllati ((I0279 - N. controlli su cantieri / I0280 - N.cantieri aperti) * 100)	53,09	200,00
IN267 - % sanzioni incassate ((I0301 - N. sanzioni incassate / I0300 - N.sanzioni emesse) * 100)	46,36	38,71
IN916 - % auto sequestrate ((I1201 - N. auto sequestrate / I1210 - N. autocontrollate) * 100)	12,96	14,55
IN270 - % importo sanzioni incassate ((I0309 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati totali / I0310 - Importo sanzioni codice dellastrada e amministrative accertati totali) * 100)	55,20	88,89
IN263 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti - sicurezza stradale -(I0295 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti sicurezza stradale - da segnalazione a intervento -)	15,00	15,00
IN264 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti - sicurezza sul territorio - (I0296 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti sicurezzasul territorio - da segnalazione a intervento -)	15,00	15,00
IN276 - % ricorsi polizia locale ((I0317 - N. ricorsi presentati alla polizia locale / I0300 - N. sanzioni emesse) * 100)	0,86	1,13



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5014

Gestire le attività di supporto all'ordine pubblico e alla sicurezza

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie. Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

Missione

3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Stakeholder

Cittadini, Amministratori ed Enti territoriali

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0320 - N. procedimenti penali trattati (poliziadiretti e procura)	140,00	162,00	175,00	159,00	150,00	150,00	160,00
I1218 - N. SDI inseriti	59,00	43,00	75,00	59,00	70,00	80,00	90,00
I1219 - Tempo medio comunicazioni notizie direate ad iniziativa invio alla Procura in ore	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN926 - Grado di contribuzione alla sicurezza attraverso SDI (I1218 - N. SDI inseriti)	59,00	70,00
IN927 - Tempo medio comunicazione notizie di reato ad iniziativa invio alla Procura in ore (I1219 - Tempo medio comunicazioni notizie di reato ad iniziativa invio alla Procura in ore)	48,00	48,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5015

Gestire le scuole dell'infanzia

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Gestire e coordinare le scuole dell'infanzia comunali. Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, la predisposizione dei programmi educativi, di aggiornamento e formazione del personale nonché l'adeguata manutenzione ordinaria delle strutture.

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

01 - Istruzione prescolastica

Stakeholder

Bambine e bambini 3-6 anni, famiglie, Direzioni scolastiche

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I562 - N. ore annuali assistenza alunni con disabilità	1.426,00	1.710,00	1.750,50	1.628,83	1.500,00	1.500,00	1.500,00
I573 - N. alunni con disabilità	12,00	10,00	14,00	12,00	12,00	12,00	12,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1150 - Ore medie assistenza alunni con disabilità (I562 - N. ore annuali assistenza alunni con disabilità / I573 - N. alunni con disabilità)	135,74	125,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5016

Gestire i servizi di supporto all'istruzione primaria e secondaria

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative, l'eventuale finanziamento degli Istituti comprensivi e l'adeguata manutenzione ordinaria delle strutture.

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Stakeholder

Bambine e bambini 6-13 anni, famiglie, Direzioni scolastiche

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0357 - N. alunni scuole primarie	566,00	534,00	518,00	539,33	519,00	519,00	519,00
I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado	344,00	335,00	330,00	336,33	331,00	331,00	331,00
I0425 - Importo finanziamento erogato tramite POF	71.500,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00
I266 - N. dote scuola elaborate	6,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00
I268 - Costo arredi scuole primarie e secondarie di primo grado	29.030,00	0,00	0,00	9.676,67	0,00	0,00	0,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN362 - Contributo medio Piano dell'Offerta Formativa (I0425 - Importo finanziamento erogato tramite POF / (I0357 - N. alunni scuole primarie + I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado))	81,65	84,12
IN957 - Costo arredi per alunno (I268 - Costo arredi scuole primarie e secondarie di primo grado / (I0357 - N. alunni scuole primarie + I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado))	11,05	-



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5018

Gestire i servizi di assistenza scolastica (Trasporto, Refezione, Alunni disabili, Post scuola, Centri estivi, ecc)

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e

custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Stakeholder

Studenti, famiglie, insegnanti

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0357 - N. alunni scuole primarie	566,00	534,00	518,00	539,33	519,00	519,00	519,00
I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado	344,00	335,00	330,00	336,33	331,00	331,00	331,00
I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico	108,00	128,00	118,00	118,00	120,00	120,00	120,00
I0379 - N. morosi trasporto scolastico	5,00	2,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0380 - N. km percorsi trasporto scolastico	55.500,00	52.000,00	52.000,00	53.166,67	52.000,00	52.000,00	52.000,00
I0384 - N. pasti alunni	59.716,00	133.552,00	123.033,00	105.433,67	123.000,00	123.000,00	123.000,00
I0385 - N. pasti corpo docente	5.139,00	12.900,00	12.249,00	10.096,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
I0389 - N. settimane di apertura centri estivi	10,00	10,00	11,00	10,33	11,00	11,00	11,00
I0390 - Ore di prestazioni settimanali erogate pre-post scuola	30,00	35,00	37,00	34,00	37,00	37,00	37,00
I0401 - Proventi di competenza trasporto scolastico	18.941,95	14.289,00	14.432,70	15.887,88	15.000,00	15.000,00	15.000,00
I0402 - Importo incassati su morosità	1.162,00	0,00	0,00	387,33	470,00	200,00	200,00
I0403 - Importo morosità	1.162,00	115,00	470,00	582,33	470,00	200,00	200,00
I298 - N. utenti refezione scolastica	2.000,00	1.180,00	1.120,00	1.433,33	1.100,00	1.100,00	1.100,00
I301 - Ore assistenza erogate alunni disabili	7.230,00	7.541,00	7.758,00	7.509,67	7.000,00	7.000,00	7.000,00

I302 - N. alunni disabili assistiti	62,00	63,00	69,00	64,67	69,00	62,00	60,00
I303 - Costo assistenza alunni disabili	145.000,00	154.504,00	158.970,00	152.824,67	145.000,00	145.000,00	145.000,00
I304 - N. alunni disabili assistiti	62,00	63,00	69,00	64,67	62,00	62,00	60,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN321 - % di utilizzo del trasporto scolastico su popolazione scolastica ((I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico / (I0357 - N. alunni scuole primarie + I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado)) * 100)	13,48	14,12
IN323 - % di morosi trasporto scolastico ((I0379 - N. morosi trasporto scolastico / I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico) * 100)	2,54	1,67

IN978 - Ore assistenza erogate alunni disabili (I301 - Ore assistenza erogate alunni disabili / I302 - N. alunni disabili assistiti)	116,13	101,45
IN341 - Provento medio per utente trasporto scolastico (I0401 - Proventi di competenza trasporto scolastico / I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico)	134,64	125,00
IN343 - % Recupero morosità ((I0402 - Importo incassati su morosità / I0403 - Importo morosità) * 100)	66,51	100,00
IN979 - Costo unitario assistenza alunni disabili (I303 - Costo assistenza alunni disabili / I304 - N. alunni disabili assistiti)	2.363,27	2.338,71
IN329 - Settimane di apertura del centro estivo (I0389 - N. settimane di apertura centri estivi)	10,33	11,00
IN330 - Ore di prestazione settimanali erogate pre-post scuola (I0390 - Ore di prestazioni settimanali erogate pre-post scuola)	34,00	37,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5020

Gestire la biblioteca, le attività culturali e le manifestazioni

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.

Missione

5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma

02 - Attività_ culturali e interventi diversi nel settore culturale

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0447 - N. utenti reali della biblioteca	0,00	0,00	927,00	309,00	980,00	1.030,00	1.070,00
I0448 - N. prestiti di libri annuali	20,00	0,00	666,00	228,67	2.100,00	2.400,00	2.600,00
I0449 - Ore di apertura settimanale della biblioteca	0,00	0,00	36,00	12,00	36,00	36,00	36,00
I0450 - N. libri del patrimonio librario	6.800,00	7.300,00	7.328,00	7.142,67	7.800,00	8.500,00	8.500,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0451 - N. prestiti con prenotazione on line	20,00	0,00	168,00	62,67	500,00	700,00	850,00
I0452 - N. ingressi in biblioteca	0,00	0,00	2.000,00	666,67	4.000,00	4.300,00	4.500,00
I0462 - N. associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00
I0477 - Importo contributi complessivamente erogati alle associazioni culturali e ricreative	3.000,00	6.350,00	6.000,00	5.116,67	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN378 - Indice di diffusione (I0447 - N. utenti reali della biblioteca / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre)	0,03	0,08
IN379 - Media prestiti libri (I0448 - N. prestiti di libri annuali / I0447 - N. utenti reali della biblioteca)	0,74	2,14
IN380 - Tasso di accessibilità (I0449 - Ore di apertura settimanale della biblioteca / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,33	1,00
IN381 - Indici di prestito (I0448 - N. prestiti di libri annuali / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre)	0,02	0,17
IN382 - Indice di circolazione (I0448 - N. prestiti di libri annuali / I0450 - N. libri del patrimonio librario)	0,03	0,27
IN383 - Ingressi medi per abitante in biblioteca (I0452 - N. ingressi in biblioteca / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre)	0,05	0,33
IN385 - Prenotazioni libri on-line (I0451 - N. prestiti con prenotazione on line / I0448 - N. prestiti di libri annuali)	0,27	0,24
IN401 - Valore medio contributi erogati ad associazioni culturali (I0477 - Importo contributi complessivamente erogati alle associazioni culturali e ricreative / I0462 - N. associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio)	393,59	500,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5021

Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative (parchi, giochi, spiagge, ecc), garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti

Missione

6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma

01 - Sport e tempo libero

Stakeholder

Cittadini, Società Sportive

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0159 - N. autorizzazioni uso sale e spazi comunali rilasciate	-	35,00	105,00	70,00	105,00	105,00	105,00
I0160 - N. richieste autorizzazioni uso sale e spazi comunali pervenute	-	35,00	105,00	70,00	105,00	105,00	105,00
I0171 - Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio	-	20.800,00	40.000,00	30.400,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

<i>Indici</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Media</i>	<i>Atteso nell'anno</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
I0484 - Ore settimanali di utilizzo degli impianti sportivi	70,00	64,00	100,00	78,00	100,00	100,00	100,00
I0485 - Ore settimanali di apertura degli impianti sportivi	120,00	130,00	110,00	120,00	110,00	110,00	110,00
I0486 - N. convenzioni attivate per la gestione degli impianti sportivi	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
I0487 - N. impianti sportivi esistenti	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
I351 - N. ore richieste di utilizzo palestre scolastiche settimanali	80,00	64,00	96,00	80,00	96,00	96,00	96,00
I352 - N. ore settimanali di disponibilità	80,00	150,00	79,00	103,00	79,00	79,00	79,00

<i>Indicatori di performance</i>	<i>Media</i>	<i>Valore atteso</i>
IN1012 - Disponibilità (I351 - N. ore richieste di utilizzo palestre scolastiche settimanali / I352 - N. ore settimanali di disponibilità)	0,78	1,22
IN407 - Tasso di accesso degli impianti sportivi (I0484 - Ore settimanali di utilizzo degli impianti sportivi / I0485 - Ore settimanali di apertura degli impianti sportivi)	0,65	0,91
IN408 - Grado di utilizzabilità (I0486 - N. convenzioni attivate per la gestione degli impianti sportivi / I0487 - N. impianti sportivi esistenti)	0,67	0,67
IN075 - % autorizzazioni di uso sale e spazi comunali rilasciate ((I0159 - N. autorizzazioni uso sale e spazi comunali rilasciate / I0160 - N. richieste autorizzazioni uso sale e spazi comunali pervenute) * 100)	100,00	100,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5024

Gestire l'urbanistica e la pianificazione territoriale

Centro di responsabilità e centro di costo

S3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - S3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE

Finalità

Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento. Gestire la manutenzione degli spazi pubblici esistenti quali piazze, aree pedonali, ecc.

Missione

8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

Stakeholder

Cittadini, Progettisti, Imprese edili

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0566 - N. piani attuativi approvati	0,00	1,00	0,00	0,33	1,00	1,00	1,00
I0567 - N. piani attuativi presentati	0,00	1,00	0,00	0,33	1,00	1,00	1,00
I0568 - N. aree concesse	0,00	1,00	0,00	0,33	1,00	1,00	1,00
I0569 - N. aree edificabili totali	13,00	13,00	13,00	13,00	11,00	11,00	11,00
I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali	1,00	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00
I543 - N. procedimenti del processo	1,00	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00
IM004 - n. varianti ai piani attuativi	1,00	1,00	0,00	0,67	1,00	1,00	1,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IN1140 - % rispetto tempi medi del procedimento ((I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali / I543 - N. procedimenti del processo) * 100)	100,00	100,00	-	-100,00
IN455 - % attuazione dei piani attuativi ((I0566 - N. piani attuativi approvati / I0567 - N. piani attuativi presentati) * 100)	100,00	100,00	-	-100,00
IN456 - % realizzazione del PRGC (PGT) vigente ((I0568 - N. aree concesse / I0569 - N. aree edificabili totali) * 100)	2,56	9,09	-	-9,09
INM004 - % varianti su piani attuativi (IM004 - n. varianti ai piani attuativi / I0566 - N. piani attuativi approvati)	2,00	1,00	-	-1,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5025

Predisporre e gestire l'Edilizia Residenziale Pubblica

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o case comunali, fornendo adeguata manutenzione ordinaria agli edifici comunali ed amministrando le attività volte allo sviluppo abitativo.

Missione

8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0585 - % di occupazione degli alloggi ERP	92,00	99,00	98,00	96,33	98,00	98,00	98,00
I0592 - N. contratti alloggi ERP	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00
I0593 - N. morosi	12,00	11,00	11,00	11,33	10,00	10,00	10,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN472 - % di occupazione degli alloggi (I0585 - % di occupazione degli alloggi ERP)	96,33	98,00
IN476 - % utenti ERP morosi ((I0593 - N. morosi / I0592 - N. contratti alloggi ERP) * 100)	22,22	19,61
IN482 - Costo medio gestione contratti ERP (I0019 - Costo del processo / I0592 - N. contratti alloggi ERP)	786,73	1.286,75

I0640 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	-
I0641 - Mq. aree verde pubblico realizzate	500,00	0,00	0,00	166,67	0,00	0,00	-
I0642 - Mq. aree verde pubblico programmate	500,00	0,00	0,00	166,67	0,00	0,00	-
I0644 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-
I0645 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-
I0648 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano pervenute	25,00	30,00	20,00	25,00	20,00	20,00	-
I416 - N. procedimenti per bonifiche amianto, malsanie terreni, ecc. rilasciate	3,00	16,00	1,00	6,67	2,00	2,00	2,00
I417 - N. segnalazioni pervenute	1,00	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00
I418 - N. manutenzioni straordinarie eseguite	2,00	3,00	3,00	2,67	3,00	3,00	-
I419 - N. manutenzioni straordinarie programmate	2,00	3,00	3,00	2,67	3,00	3,00	-
I423 - Spesa impegnata di competenza arredo urbano (piazze, aree pedonali)	139.788,38	108.000,00	120.036,69	122.608,36	140.000,00	140.000,00	-
I424 - N. piazze , aree pedonali , ecc.	5,00	6,00	6,00	5,67	6,00	6,00	-

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I8001 - Costo diretto del verde	95.016,57	180.539,94	-	137.778,26	175.285,00	-	-
IM001 - N. procedimenti di bonifica	5,00	4,00	4,00	4,33	4,00	4,00	4,00
IM002 - Costo servizio disinfestazione	9.884,80	9.685,35	9.709,20	9.759,78	10.221,04	15.000,00	15.000,00
IM003 - Mq superficie territoriale	21.960.000,00	21.960.000,00	21.960.000,00	21.960.000,00	21.960.000,00	21.960.000,00	21.960.000,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1062 - % Rispetto programmazione manutenzioni straordinarie ((I418 - N. manutenzioni straordinarie eseguite / I419 - N. manutenzioni straordinarie programmate) * 100)	100,00	100,00
IN508 - Stato di conservazione del verde pubblico (I0639 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate / I0640 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate)	1,00	1,00
IN509 - % realizzazione nuove aree verdi ((I0641 - Mq. aree verde pubblico realizzate / I0642 - Mq. aree verde pubblico programmate) * 100)	100,00	-
IN511 - Efficacia degli interventi manutentivi ordinari verde pubblico e arredo urbano (I0639 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate / I0648 - N. richieste intervento manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano pervenute)	0,56	0,70
IN1061 - % Ordinanze bonifiche amianto ((I416 - N. procedimenti per bonifiche amianto, malsanie terreni, ecc. rilasciate / I417 - N. segnalazioni pervenute) * 100)	666,67	100,00
INM001 - N. procedimenti di bonifica ambientale (IM001 - N. procedimenti di bonifica)	4,33	4,00
INM002 - Costo medio disinfestazione mq territorio comunale (IM002 - Costo servizio disinfestazione / IM003 - Mq superficie territoriale)	0,00	0,00
IN1063 - Costo medio interventi manutenzione ordinaria (I0475 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie / I0456 - N. interventi manutenzioni ordinaria effettuati)	13.109,37	8.000,00
IN1066 - Costo medio Arredo urbano (I423 - Spesa impegnata di competenza arredo urbano (piazze, arree pedonali) / I424 - N. piazze , aree pedonali , ecc.)	21.636,77	23.333,33
IN516 - Costo medio mq verde pubblico (I8001 - Costo diretto del verde / I0013 - Mq. verde pubblico)	1,12	1,43
IN519 - % mq verde attrezzato a gioco per bimbe e bimbi ((I0644 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi / I0013 - Mq. verde pubblico) * 100)	40,70	40,70
IN520 - % mq verde dedicato ai cani ((I0645 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani / I0013 - Mq. verde pubblico) * 100)	4,07	4,07

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0668 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata	1.432.163,23	1.454.687,00	1.437.142,26	1.441.330,83	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN521 - % raccolta differenziata ((I0655 - Ql. raccolta differenziata / I0661 - Ql. totalirifiuti (RSU + differenziata)) * 100)	78,04	80,00
IN524 - Produzione rifiuti pro capite (I0661 - Ql. totali rifiuti (RSU + differenziata) / I0662 - N. utenze raccolta rifiuti)	1,01	0,86
IN532 - Costo delle raccolta differenziata (I0668 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata / I0655 - Ql. raccolta differenziata)	311,76	377,50
IN526 - Frequenza raccolta rifiuti (I0664 - N. passaggi raccolta rifiuti settimanali)	9,00	9,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5033

Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)

Centro di responsabilità e centro di costo

S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, della illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione nelle zone a traffico limitato.

Missione

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma

05 - Viabilità_ e infrastrutture stradali

Stakeholder

Cittadini, Automobilisti

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0014 - Km. strade comunali	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00
I0603 - Km. strade comunali ripavimentate	3,00	0,50	2,00	1,83	2,00	2,00	-
I0613 - N. punti luce totali	1.200,00	1.290,00	1.230,00	1.240,00	1.230,00	1.230,00	-
I0614 - N. punti luce comunali	219,00	1.290,00	1.230,00	913,00	1.230,00	1.230,00	-
I447 - N. incidenti stradali rilevati	37,00	37,00	54,00	42,67	50,00	50,00	60,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I450 - N. km piste ciclabili	5,00	6,40	6,00	5,80	6,00	6,00	-
I451 - N. km strade	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	-
I452 - Costo direttostrade	351.279,59	511.136,24	550,00	287.655,28	308.170,00	-	-
I453 - N. interventi manutenzione ordinaria strade	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	-
I458 - N. punti luce abasso consumo installati	35,00	105,00	700,00	280,00	1.230,00	1.230,00	-
I459 - N. punti luce	1.200,00	1.290,00	1.230,00	1.240,00	1.230,00	1.230,00	-
I462 - Spesa programmata per manutenzioni ordinarie	658.048,66	80.000,00	101.591,00	279.879,89	100.000,00	100.000,00	-
I473 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie	605.123,06	80.000,00	98.355,00	261.159,35	100.000,00	100.000,00	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1086 - % Km piste ciclabili ((I450 - N. km piste ciclabili / I451 - N. km strade) * 100)	14,15	14,63
IN1091 - % Punti luce a basso consumo ((I458 - N. punti luce a basso consumo installati / I459 - N. punti luce) * 100)	22,58	100,00
IN11401 - % Rispetto programmazione manutenzioni ordinarie strade ((I473 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie / I462 - Spesa programmata per manutenzioni ordinarie) * 100)	93,31	100,00
IN484 - % km strade del patrimonio ripavimentate ((I0603 - Km. strade comunali ripavimentate / I0014 - Km. strade comunali) * 100)	2,62	2,86
IN488 - % punti luce di propriet ((I0614 - N. punti luce comunali / I0613 - N.punti luce totali) * 100)	73,63	100,00
IN1084 - N. incidenti stradali (I447 - N. incidenti stradali rilevati)	42,67	50,00
IN1087 - Costo medio intervento su strade (I452 - Costo diretto strade / I453 - N. interventi manutenzione ordinaria strade)	7.191,38	7.704,25



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5034

Gestire la Protezione civile

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione anche intercomunale e investimenti a sostegno del gruppo di volontari della protezione civile

Missione

11 - SOCCORSO CIVILE

Programma

01 - Sistema di protezione civile

Stakeholder

Cittadini, Volontari

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0703 - N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio	32,00	27,00	27,00	28,67	29,00	30,00	32,00
I0707 - Tempo medio intervento Protezione Civile su calamità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
I0708 - Tempo medio intervento Protezione Civile su emergenza in minuti	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
I468 - N. interventi effettuati	169,00	70,00	70,00	103,00	75,00	75,00	75,00
I469 - n. interventi richiesti	16,00	12,00	25,00	17,67	10,00	10,00	10,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1098 - Grado di efficacia della Protezione Civile (I468 - N. interventi effettuati /I469 - n. interventi richiesti)	5,83	7,50
IN563 - Tempo medio intervento della Protezione Civile per calamit (I0707 -Tempo medio intervento Protezione Civile su calamit)	30,00	30,00
IN564 - Tempo medio intervento della Protezione Civile per emergenze in minuti (I0708 - Tempo medio intervento Protezione Civile su emergenza in minuti)	30,00	30,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5035

Gestire l'asilo nido

Centro di responsabilità e centro di costo

S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE - S2 - SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Finalità

Garantire la gestione dei servizi educativi e di supporto.

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Stakeholder

Famiglie con bimbi in età 0-3 anni

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0017 - N. giorni annuali	365,00	365,00	366,00	365,33	366,00	365,00	365,00
I0714 - N. posti occupati asilo nido	45,00	57,00	61,00	54,33	61,00	61,00	61,00
I0715 - N. posti disponibili asilo nido	60,00	60,00	66,00	62,00	66,00	66,00	66,00
I0719 - N. giorni apertura servizio asilo nido annuali	205,00	205,00	210,00	206,67	205,00	205,00	205,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN567 - % di copertura posti asilo nido ((I0714 - N. posti occupati asilo nido / I0715 - N. posti disponibili asilo nido) * 100)	87,63	92,42

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN571 - Giorni di apertura annuali asilo nido (I0719 - N. giorni apertura servizioasilo nido annuali / I0017 - N. giorni annuali)	0,57	0,56



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5036

Gestire i servizi per l'infanzia e di tutela minori

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Stakeholder

Famiglie con minori

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0005 - Popolazione 0-18 anni	2.381,00	2.365,00	2.264,00	2.336,67	2.261,00	2.225,00	2.190,00
I0739 - N. casi seguiti - minori e famiglie-	71,00	54,00	49,00	58,00	55,00	55,00	55,00
I0740 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori	7,00	4,00	3,00	4,67	4,00	3,00	3,00
I0741 - N. minori assistiti (affidi, comunità)	57,00	55,00	49,00	53,67	55,00	55,00	55,00
I0742 - N. utenti ADM	4,00	10,00	7,00	7,00	10,00	10,00	10,00
I0743 - N. ore di ADM erogate annualmente	130,00	317,00	175,00	207,33	450,00	450,00	450,00
I0744 - N. minori in affido	2,00	2,00	0,00	1,33	0,00	0,00	0,00
I0745 - N. minori in comunità	11,00	10,00	2,00	7,67	4,00	3,00	3,00

I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali	57,00	55,00	49,00	53,67	55,00	55,00	55,00
I543 - N. procedimenti del processo	70,00	55,00	49,00	58,00	55,00	55,00	55,00
ISA501 - n. minori assistiti dai servizi territoriali	60,00	63,00	37,00	53,33	35,00	35,00	35,00
ISA507 - n. minori in servizio domiciliare	3,00	10,00	7,00	6,67	8,00	8,00	8,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1140 - % rispetto tempi medi del procedimento ((I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali / I543 - N. procedimenti del processo) * 100)	92,53	100,00
IN588 - Minori e famiglie seguiti su segnalazioni (I0739 - N. casi seguiti - minori e famiglie- / I0740 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori)	12,43	13,75
IN589 - % minori assistiti ((I0741 - N. minori assistiti (affidi, comunità / I0005 - Popolazione 0-18 anni) * 100)	2,30	2,43
IN590 - % minori allontanati (((I0744 - N. minori in affido + I0745 - N. minori in comunità) / I0005 - Popolazione 0-18 anni) * 100)	0,39	0,18
IN593 - Ore medie di assistenza domiciliare per bambine e bambini (I0743 - N. ore di ADM erogate annualmente / I0742 - N. utenti ADM)	29,62	45,00
IN594 - Costo dei minori in comunità (I0748 - Costo diretto servizio comunità / I0745 - N. minori in comunità)	25.899,78	61.300,00
INS268 - Costo unitario del servizio domiciliare minori (ISA531 - costo diretto servizio domiciliare minori / ISA507 - n. minori in servizio domiciliare)	29.784,75	30.650,00

INS269 - Costo medio del servizio per minore in carico (I0019 - Costo del processo / ISA501 - n. minori assistiti dai servizi territoriali)	3.177,62	8.314,98
---	----------	----------



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5037

Gestire i servizi di assistenza a soggetti diversamente abili

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

02 - Interventi per la disabilità_

Stakeholder

Famiglie con disabili

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0751 - N. domande accolte	26,00	39,00	15,00	26,67	20,00	20,00	20,00
I0752 - N. domande presentate	26,00	34,00	15,00	25,00	23,00	23,00	20,00
I0753 - N. domande accolte SAD persone diversamente abili	1,00	2,00	5,00	2,67	4,00	4,00	4,00
I0754 - N. domande presentate SAD persone diversamente abili	1,00	2,00	5,00	2,67	4,00	4,00	4,00
I0755 - N. domande accolte trasporto persone diversamente abili	2,00	2,00	0,00	1,33	0,00	0,00	0,00
I0761 - N. utenti complessivi	70,00	119,00	84,00	91,00	60,00	60,00	60,00

I0765 - Tempo medio intercorso dalla data di richiesta alla data attivazione del SAD in giorni	6,00	5,00	6,00	5,67	6,00	6,00	6,00
I8005 - N. posti CDD	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00	0,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN597 - Grado di soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (I0751 - N. domande accolte / I0752 - N. domande presentate)	1,07	0,87
IN598 - % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili ((I0753 - N. domande accolte SAD persone diversamente abili / I0754 - N. domande presentate SAD persone diversamente abili) * 100)	100,00	100,00
IN604 - Tempi medi di attivazione del servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili in giorni (I0765 - Tempo medio intercorso dalla data di richiesta alla data attivazione del SAD in giorni)	5,67	6,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5038

Gestire i servizi di assistenza agli anziani

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.

Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

03 - Interventi per gli anziani

Stakeholder

Anziani assistiti e loro famiglie

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0009 - Popolazione anziana - oltre 65 anni -	2.440,00	2.475,00	2.519,00	2.478,00	2.572,00	2.620,00	2.267,00
I0780 - N. anziani assistiti a diverso titolo	50,00	57,00	50,00	52,33	52,00	52,00	52,00
I0783 - N. domande accolte SAD anziani	8,00	7,00	12,00	9,00	7,00	7,00	7,00
I0784 - N. domande presentate SAD anziani	8,00	7,00	12,00	9,00	7,00	7,00	7,00
I0787 - N. domande accolte consegna pasti anziani	6,00	5,00	6,00	5,67	3,00	3,00	3,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0788 - N. domande presentate consegna pasti anziani	6,00	5,00	6,00	5,67	3,00	3,00	3,00
I0789 - N. ore di SADanziani erogate	398,00	524,00	354,00	425,33	320,00	320,00	320,00
I0799 - N. ammissioni nelle strutture residenziali per anziani	0,00	3,00	2,00	1,67	1,00	1,00	1,00
I0803 - Tempi medi di attivazione del servizio SADin giorni (dalla data richiesta alla data attivazione)	60,00	5,00	6,00	23,67	6,00	6,00	6,00
I0977 - Importo proventiprocesso 19	2.179,00	2.585,00	6.134,82	3.632,94	300,00	300,00	300,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN619 - % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani ((I0783 - N. domande accolte SAD anziani / I0784 - N. domande presentate SAD anziani) * 100)	100,00	100,00
IN621 - % soddisfazione delle richieste di consegna pasti anziani ((I0787 - N.domande accolte consegna pasti anziani / I0788 - N. domande presentate consegna pasti anziani) * 100)	100,00	100,00
IN623 - Ore medie di assistenza domiciliare per utente (I0789 - N. ore di SADanziani erogate / I0783 - N. domande accolte SAD anziani)	47,26	45,71
IN624 - % anziani assistiti sul territorio ((I0780 - N. anziani assistiti a diversotitolo / I0009 - Popolazione anziana - oltre 65 anni -) * 100)	2,11	2,02
IN625 - Tasso di invecchiamento popolazione (I0009 - Popolazione anziana -oltre 65 anni - / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre)	0,20	0,21

IN633 - Tempi medi di attivazione del servizio assistenza domiciliare anziani in giorni (I0803 - Tempi medi di attivazione del servizio SAD in giorni (dalla data richiesta alla data attivazione))

23,67 6,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5039

Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Stakeholder

Persone a rischio di esclusione sociale

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale	250,00	368,00	300,00	306,00	300,00	300,00	300,00
I0836 - N. addetti del Segretariato Sociale (unità)	2,00	1,00	2,00	1,67	2,00	2,00	2,00
I0837 - N. addetti del Servizio Sociale Professionale (unità)	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
I0839 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale	151,00	220,00	172,00	181,00	130,00	130,00	130,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0853 - Ore di apertura settimanale Segretariato Sociale	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50
I0857 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
I494 - N. domande di assistenza sociale accolte	150,00	201,00	160,00	170,33	145,00	145,00	145,00
I497 - N. nuclei familiari residenti	5.026,00	5.091,00	5.066,00	5.061,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1112 - Tasso di assistenza prestata al territorio (I494 - N. domande di assistenza sociale accolte / I497 - N. nuclei familiari residenti)	0,03	0,03
IN657 - Media dei contatti per addetto al Segretariato Sociale (I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale / I0836 - N. addetti del Segretariato Sociale (unit)	183,60	150,00
IN658 - Media degli utenti per addetto al Servizio Sociale Professionale (I0839 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale / I0837 - N. addetti del Servizio Sociale Professionale (unit)	90,50	65,00
IN659 - % utilizzatori del Segretariato Sociale ((I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre) * 100)	2,49	2,45
IN666 - Tasso di accessibilit (I0853 - Ore di apertura settimanale Segretariato Sociale / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,57	0,57
IN670 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni (I0857 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni)	30,00	30,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5041

Programmare la rete dei servizi socio sanitari e sociali

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Gestire la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei servizi ed degli interventi di carattere sociale, socio assistenziale e socio sanitario sul territorio

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
ISA021 - n. report monitoraggio del Piano di Zona predisposti	2,00	3,00	2,00	2,33	2,00	2,00	2,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
INS025 - Governo del piano di zona (ISA021 - n. report monitoraggio del Piano di Zona predisposti)	2,33	2,00

Costo a previsione

156.060,29



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5043

Gestire i servizi cimiteriali

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

Finalità

Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0015 - N. giorni settimanali	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	7,00
I0865 - Giorni di apertura settimanale del cimitero	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	6,00
I0891 - Tempo medio di intervento su segnalazioni in giorni - manutenzioni ordinarie cimitero -	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-
I0892 - Proventi cimiteriali da vendita	126.395,00	170.660,00	160.160,00	152.405,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0893 - Proventi cimiteriali diritti e illuminazione votiva	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni	19.630,00	84.980,00	15.000,00	39.870,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
I517 - N. loculi, cellette e tombe concesse	69,00	71,00	57,00	65,67	35,00	35,00	35,00
I518 - N. loculi, cellette e tombe richieste	69,00	71,00	57,00	65,67	35,00	35,00	35,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1125 - Grado di soddisfazione della domanda (I517 - N. loculi, cellette e tombe concesse / I518 - N. loculi, cellette e tombe richieste)	1,00	1,00
IN676 - Accessibilità (I0865 - Giorni di apertura settimanale del cimitero / I0015 - N.giorni settimanali)	0,86	0,86
IN686 - Presidio delle entrate cimiteriali (I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni / (I0892 - Proventi cimiteriali da vendita + I0893 - Proventi cimiteriali diritti e illuminazione votiva + I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni))	0,21	0,13
IN684 - Tempo medio di intervento su segnalazione guasti cimitero in giorni (I0891 -Tempo medio di intervento su segnalazioni in giorni - manutenzioni ordinarie cimitero -)	2,00	2,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5044

Gestire la regolamentazione delle attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi, anche attraverso il Piano Commerciale, e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia

Missione

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma

02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Stakeholder

Operatori commerciali, Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0916 - N. autorizzazioni produttive e commerciali accolte	63,00	67,00	70,00	66,67	50,00	55,00	55,00
I0917 - N. autorizzazioni produttive e commerciali presentate	65,00	67,00	70,00	67,33	50,00	55,00	55,00
I0919 - N. attività produttive e commerciali soggette ad autorizzazione	58,00	60,00	65,00	61,00	50,00	55,00	55,00
I0920 - N. attività produttive e commerciali soggette a SCIA	120,00	125,00	135,00	126,67	120,00	135,00	135,00
I0922 - Ore di apertura settimanale ufficio attività	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00
I532 - N. nuove attività servizio e artigianato	10,00	18,00	15,00	14,33	15,00	15,00	15,00
I533 - N. attività servizio e artigianato	120,00	132,00	127,00	126,33	120,00	135,00	135,00

Indici				Media	Atteso nell'anno	2025	2026
	2021	2022	2023				
I534 - N. attività servizio e artigianato cessate	7,00	15,00	10,00	10,67	10,00	10,00	10,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1133 - % sviluppo attività ((I532 - N. nuove attività servizio e artigianato / I533 - N. attività servizio e artigianato) * 100)	11,35	12,50
IN1134 - % cessazioni attività ((I534 - N. attività servizio e artigianato cessate / I533 - N. attività servizio e artigianato) * 100)	8,44	8,33
IN701 - % soddisfazione delle richieste di autorizzazioni produttive e commerciali ((I0916 - N. autorizzazioni produttive e commerciali accolte / I0917 - N. autorizzazioni produttive e commerciali presentate) * 100)	99,01	100,00
IN702 - Capillarità (I0919 - N. attività produttive e commerciali soggette ad autorizzazione / I0920 - N. attività produttive e commerciali soggette a SCIA)	0,48	0,42
IN705 - Tasso di accessibilità (I0922 - Ore di apertura settimanale ufficio attività / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,78	0,78



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5045

Gestire lo Sportello Unico per le Attività Produttive

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive

Missione

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Stakeholder

Tecnici Professionisti, Imprese

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0901 - N. domande SUAP evase	65,00	65,00	85,00	71,67	75,00	85,00	90,00
I0902 - N. domande SUAP pervenute	65,00	65,00	85,00	71,67	75,00	85,00	90,00
I0903 - N. domande SUAP gestite on-line	65,00	63,00	85,00	71,00	75,00	85,00	90,00
I0904 - Ore di apertura settimanale del SUAP	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00
I0912 - Tempo medio chiusura pratiche SUAP ingiorni	10,00	10,00	30,00	16,67	30,00	30,00	30,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN690 - % soddisfazione delle richieste SUAP ((I0901 - N. domande SUAPevase / I0902 - N. domande SUAP pervenute) * 100)	100,00	100,00
IN691 - % di richieste SUAP gestite on line ((I0903 - N. domande SUAP gestiteon-line / I0902 - N. domande SUAP pervenute) * 100)	99,07	100,00
IN692 - Tasso di accessibilità (I0904 - Ore di apertura settimanale del SUAP /I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,78	0,78
IN697 - Tempo medio chiusura pratiche SUAP in giorni (I0912 - Tempo mediochiusura pratiche SUAP in giorni)	16,67	30,00

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
4F - Monitoraggio introiti relativi ai diritti spettanti	Monitoraggio degli accertamenti e introiti, predisposizione di comunicazioni di sollecito nel caso di mancato pagamento	20%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
12 AAGG Piattaforma notifiche digitali
Descrizione Obiettivo Operativo
Adesione e attivazione piattaforma notifiche digitali a seguito di finanziamento PNRR
Durata
Dal 01/04/2023 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
2 - Attivazione e messa a regime	Attivazione della piattaforma notifiche, a seguito dell'asseverazione e concessione del contributo P.N.R.R.	20%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
13 AAGG Digitalizzazione archivio comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
Digitalizzazione dell'archivio delocalizzato previo scarto e riclassificazione archivi
Durata
Dal 01/03/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									
2													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■													

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Progettazione e individuazione contraente	Definire le modalità di riorganizzazione, scarto archivio previa individuazione del contraente	30%	01/03/2024	31/12/2024
2 - Riorganizzazione e nuova localizzazione archivio	Nuovo archivio comunale	70%	01/01/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
16 AAGG Bonifica banche dati territorio e Tributi - Intersettoriale
Descrizione Obiettivo Operativo
Eliminazione e/o correzione delle posizioni contenute nelle banche dati dei gestionali tributi e territorio per le famiglie attualmente residenti
Durata
Dal 15/04/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
16 AAGG				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
16 AAGG													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
16 AAGG																									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio prima annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione di n. 1400 posizioni	30%	15/04/2024	31/12/2024
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio seconda annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione di n. 1800 posizioni	35%	01/01/2025	31/12/2025
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio terza annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione delle restanti posizioni per le famiglie residenti	35%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
7 PNRR - Progettazione
Descrizione Obiettivo Operativo
L'obiettivo Ã finalizzato alla partecipazione ai bandi PNRR afferenti al ns. Settore: Servizi Sociali e Informatica
Durata
Dal 01/01/2022 Al 31/07/2024
Responsabile
Irene C. Pierdominici
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
8	■	■	■	■	■	■	■																														

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
8 - Ottimizzazione del nuovo sito e delle nuove attivazioni su APP IO a seguito di conseguimento del finanziamento PNRR	nuovo sito	100%	01/01/2024	31/07/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
AAGG 14 Formazione individuale
Descrizione Obiettivo Operativo
Attività di formazione degli addetti del Settore
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Media
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Definizione del programma formativo individuale	Ottenimento di un programma formativo condiviso e idoneo per le mansioni svolte per un monte ore annuale non inferiore a 24 ore	15%	01/02/2024	30/06/2024
2 - Partecipazione ai corsi formativi programmati	Rispetto del programma	85%	01/02/2024	31/12/2024
3 - Partecipazione a corsi formazione	Partecipazione a corsi formazione per il monte ore annuale minimo di 24 ore	100%	01/01/2025	31/12/2025
4 - Partecipazione a corsi di formazione	Partecipazione a corsi formazione per il monte ore annuale minimo di 24 ore	100%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
AAGG 15 PNRR - Formazione Intersettoriale
Descrizione Obiettivo Operativo
Formazione specifica sui nuovi strumenti introdotti a seguito di ottenimento contributi PNRR
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1																																					

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Formazione Nuovo Sito comunale e istanze on-line per addetti alla pubblicazione e ricevimento istanze	Formare i Dipendenti individuati dai Responsabili dei Settori al corretto utilizzo dei nuovi strumenti	100%	01/02/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
PAG AAGG 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
10 Risorse umane
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-4 Aggiornamento sistema di valutazione
Descrizione Obiettivo Operativo
Aggiornamento sistema di valutazione in base a nuove disposizioni normative ed indicazioni ministeriali
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
3							■	■	■	■	■	■																								
4										■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Studio nuove disposizioni in materia di sistema di valutazione	Studio effettuato	30%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Confronto sistema di valutazione vigente con nuove disposizioni	Confronto effettuato	20%	01/04/2024	31/12/2024
3 - Confronto con amministrazione, Responsabili e nucleo di valutazione	Confronto effettuato	20%	01/07/2024	31/12/2024
4 - Predisposizione proposta di aggiornamento sistema di valutazione	Proposta predisposta	30%	01/10/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma
06 Servizi ausiliari all'istruzione
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-5 Riorganizzazione attività Servizio Istruzione, cultura, sport e tempo libero
Descrizione Obiettivo Operativo
Riorganizzazione attività del servizio a seguito di cambiamenti e riduzione del personale assegnato
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■																															
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Formazione e passaggio di consegne a nuovo personale assegnato al servizio	Formazione e passaggio di consegna avvenuto	45%	01/01/2024	31/05/2024
2 - Razionalizzazione e riorganizzazione procedure	Riorganizzazione avvenuta	55%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma
01 Sport e tempo libero
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-6 Programmazione e gestione eventi eventi
Descrizione Obiettivo Operativo
Programmazione degli eventi da attivare sul territorio nel corso dell'anno e loro gestione
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Media
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■																													
2		■	■	■	■	■	■	■	■																											
3		■	■	■	■	■	■	■	■	■																										
4		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Individuazione, in collaborazione con l'amministrazione, degli eventi che si intendono attivare nell'anno	Individuazione effettuata	30%	01/01/2024	31/07/2024
2 - Studio fattibilità degli eventi individuati	Studio effettuato	25%	01/02/2024	30/09/2024
3 - Calendarizzazione degli eventi	Calendarizzazione effettuata	15%	01/02/2024	31/10/2024
4 - Gestione degli eventi calendarizzati	Gestione effettuata	30%	01/02/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-7 Bonifica banca dati Territorio/Tributi
Descrizione Obiettivo Operativo
Bonifica banca dati Territorio/Tributi con allineamento nucleo familiare-unità immobiliare-Numero civico
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									
2													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■													
3																									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni effettuata	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	50%	01/01/2025	31/12/2025
3 - Conclusione bonifica banca dati dal punto di vista tributario (circa 6.000 posizioni)	Conclusa bonifica banca dati dal punto di vista tributario (circa 6.000 posizioni)	50%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma
02 Attivita_ culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-8 Attivazione servizio civile presso biblioteca
Descrizione Obiettivo Operativo
Messa in atto procedure per attivazione progetto di servizio civile presso biblioteca comunale
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■																														
2							■	■	■	■	■	■																								
3													■	■	■	■																				
4																			■	■	■	■	■	■												

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Procedure per attivazione progettazione	Procedure effettuate	50%	01/01/2024	30/06/2024
2 - Corso di formazione tutor	Corso effettuato	50%	01/07/2024	31/12/2024
3 - Selezione volontari	Selezione avvenuta	50%	01/01/2025	30/04/2025
4 - Avvio progetto servizio civile	Progetto avviato	50%	01/06/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Titolo Obiettivo Operativo
Pag EF 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

S3-SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - S3-SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE

Priorità Politica

1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia

Obiettivo Strategico

3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE

Missione

8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo Obiettivo Operativo

12SGT Digitalizzazione archivio cartaceo pratiche edilizie

Descrizione Obiettivo Operativo

La proroga del Superbonus 110%, misura di incentivazione, introdotta dal decreto-legge Rilancio del 19 maggio 2020, confermerà anche per tutto il 2022 un incremento importante delle istanze di accesso agli atti del Settore. Nell'ambito del processo di digitalizzazione in cui sono coinvolti tutti gli Enti pubblici, parallelamente verrà avviata la digitalizzazione delle pratiche edilizie pregresse ancora conservate in cartaceo, oggetto di accesso agli atti, al fine di consentire a lungo termine, anche la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di accesso agli atti.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2024

Responsabile

Veronica Marziali

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
F4	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
F4 - Scansione dei titoli edilizi e dei rispettivi elaborati grafici oggetto di istanza di accesso agli atti, nonché salvataggio nell'archivio del programma di gestione delle pratiche edilizie, in uso presso il Settore.	30% delle pratiche edilizie estratte a seguito di accesso agli atti	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
17SGT Aggiornamento Piano di zonizzazione acustica comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
A seguito dell'approvazione della variante generale al PGT, sarÃ necessario aggiornare il Piano di Zonizzazione acustica comunale in funzione dei nuovi ambiti di trasformazione.
Durata
Dal 01/09/2023 Al 30/03/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo settoriale

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
17SGT-3	■	■	■																																		

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
17SGT-3 - Approvazione aggiornamento Piano di zonizzazione acustica	Delibera di approvazione	100%	01/01/2024	30/03/2024

Priorità Politica

1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia

Obiettivo Strategico

3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE

Missione

8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo Obiettivo Operativo

18SGT Redazione PEBA

Descrizione Obiettivo Operativo

L'accessibilità dell'ambiente costruito, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi, è essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi, fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico della città, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale. Per tale ragione l'Amministrazione comunale intende dotarsi del Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

Durata

Dal 01/04/2023 Al 25/04/2024

Responsabile

Marziali veronica

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
19 SGT 4	■																																			
20 SGT 4		■																																		
21 SGT4		■	■	■																																

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
19 SGT 4 - Affiancamento a professionista incaricato per la redazione del PEBA	Presentazione proposta PEBA	35%	01/01/2024	31/01/2024
20 SGT 4 - Adozione PEBA	Delibera di GC di adozione del PEBA	35%	01/02/2024	29/02/2024
21 SGT4 - Approvazione definitiva PEBA	Delibera di Giunta comunale di approvazione del PEBA	30%	21/02/2024	25/04/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
1SGT Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale
Durata
Dal 01/02/2019 Al 31/03/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
F10	■	■	■																																		

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
F10 - Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale	Delibera di consiglio comunale di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale.	100%	01/01/2024	31/03/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma
03 Rifiuti
Titolo Obiettivo Operativo
ECUO SACCO Progetto Ecu Sacco
Descrizione Obiettivo Operativo
Approvazione del progetto Ecu Sacco per la sperimentazione dell'impiego del sacco prepagato come strumento per incrementare la raccolta differenziata e realizzare un approccio tariffario più equo.
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
ECUO SACCO 1	■	■	■																																		
ECUO SACCO 2				■	■	■																															
ECUO SACCO 3					■	■	■	■	■	■																											
ECUO SACCO 4											■	■																									
ECUO SACCO 6													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■													

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
ECUO SACCO 1 - Definizione con CEM Ambiente di tutti gli aspetti tecnici ed economici del progetto	Stesura progetto di sperimentazione dell'impiego del sacco prepagato denominato "Ecu Sacco",	25%	01/01/2024	31/03/2024
ECUO SACCO 2 - Approvazione progetto ECUO SACCO	Delibera di CC di approvazione del progetto ECUO SACCO	25%	01/04/2024	30/06/2024
ECUO SACCO 3 - Messa in atto di ogni azione volta all'attivazione del progetto ECUO SACCO (definizione cronoprogramma, informativa alla cittadinanza, acquisizione materiale necessario, formazione del personale)	Conclusione di tutte le attività volte all'attivazione del progetto ECUO SACCO	25%	30/06/2024	31/10/2024
ECUO SACCO 4 - Monitoraggio funzionamento del progetto e affiancamento al Cittadino circa le nuove modalità di raccolta		25%	01/11/2024	31/12/2024
ECUO SACCO 6 - Monitoraggio funzionamento del progetto e affiancamento al Cittadino circa le nuove modalità di raccolta		100%	01/01/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma
02 Formazione professionale
Titolo Obiettivo Operativo
FORMAZIONE Formazione obbligatoria personale
Descrizione Obiettivo Operativo
Partecipazione del personale di settore a corsi di formazione professionale
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
FORMAZIONE 1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
FORMAZIONE 1 - Partecipazione ad almeno 24 ore annuali di corsi di formazione professionale	Raggiungimento di almeno 24 ore di partecipazione a corsi di formazione professionale	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
Pag SGT 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore SGT
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

S4-SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4-SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
06 Ufficio tecnico
Titolo Obiettivo Operativo
2020LLPP-3 Project Financing per riqualificazione energetica edifici comunali
Descrizione Obiettivo Operativo
Avvio e realizzazione di un Project Financing al fine di riqualificare dal punto energetico gli edifici comunali
Durata
Dal 01/01/2020 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
6 - Avvio e realizzazione di un Project Financing al fine di riqualificare dal punto energetico gli edifici comunali	completamento dei lavori	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024 LLPP - 3 riduzione dei tempi di intervento per la messa in sicuezza manti stradali
Descrizione Obiettivo Operativo
intervento di chiusura buche manti strada finalizzato alla riduzione dei numeri di sinistri
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1																																					

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - monitoraggio costante delle condizione degli asfalti con particolare riferimento alle situazioni statisticamente più frequente e tempestivo intervento di messa in sicurezza		100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP 4 monitoraggio ed implementazione della segnaletica stradale
Descrizione Obiettivo Operativo
Monitoraggio ed implementazione della segnaletica stradale per la pulizia delle strade finalizzata all'ottimizzazione del servizio di spazzamento
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1																																				
2																																				

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Analisi per la redistribuzione equilibrata del servizio settimanale e posizionamento nuova cartellonistica		70%	01/02/2024	30/06/2024
2 - monitoraggio del servizio, valutazione dello stesso per eventuali interventi correttivi		30%	01/05/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP-1 Alienazione aree e immobili di proprietà comunali
Descrizione Obiettivo Operativo
Alienazione aree e immobili di proprietà comunali
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■																											
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - determinazione del valore di alienazione mediante perizia giurata	100	50%	01/01/2024	15/09/2024
2 - individuazione della modalità di alienazione e predisposizioni dei relativi atti	100	50%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP-2 Censimento chiavi edifici ed aree comunali
Descrizione Obiettivo Operativo
verifca e aggiornamentgo database chiavi
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026													
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12		
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																										
2					■	■	■	■	■	■	■	■																										

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - prova in sito delle chiavi e suddivisione delle stesse per strutture ed aree	80	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - identificazione in planimetria delle chiavi ed aggiornamento di un file excel per almeno 5 edifici comunali		50%	01/05/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
06 Ufficio tecnico
Titolo Obiettivo Operativo
Pag LLPP 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore LLPP
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Titolo Obiettivo Operativo
2PL24 PNRR - Digitalizzazione servizio SUAP
Descrizione Obiettivo Operativo
Adesione al PNRR per Digitalizzazione servizio SUAP
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■																														
2				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
3							■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Adesione ai progetti PNRR per digitalizzazione servizio SUAP	Adesione avvenuta	50%	01/01/2024	30/06/2024
2 - Predisposizione procedure di acquisto strumentazione necessaria	Acquisto strumentazioni effettuata	25%	01/04/2024	31/12/2024
3 - Rendicontazione spese relative al progetto	Rendicontazione effettuata	25%	01/07/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Titolo Obiettivo Operativo
3PL24 Organizzazione Evento "Fiera degli antichi mestieri"
Descrizione Obiettivo Operativo
Organizzazione Evento "Fiera degli antichi mestieri"
Durata
Dal 01/03/2024 Al 31/10/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1			■	■	■	■	■	■	■																											
4			■	■	■	■	■	■	■																											
2				■	■	■	■	■	■																											
3					■	■	■	■	■																											
5									■	■																										

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Incontri con i co-organizzatori per la programmazione e calendarizzazione dell'evento	Incontri svolti	10%	01/03/2024	30/09/2024
4 - Calendarizzazione pubblicizzazione evento all'interno del Distretto del commercio e successiva pubblicizzazione	Calendarizzazione e pubblicizzazione effettuata	10%	01/03/2024	30/09/2024
2 - Individuazione fornitori beni e servizi per lo svolgimento dell'evento	Procedure di acquisizione beni e servizi effettuate	20%	01/04/2024	30/09/2024
3 - Predisposizione piano della sicurezza ed inoltrato alle autorità competenti	Piano della sicurezza predisposto ed inoltrato	20%	02/05/2024	31/08/2024
5 - Svolgimento evento nel pieno rispetto del piano della sicurezza e delle indicazioni eventualmente date dalla CPV	Evento svolto	40%	27/09/2024	31/10/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma
01 Polizia locale e amministrativa
Titolo Obiettivo Operativo
Formazione PL 2024 Formazione personale del Settore in attuazione della Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione del 28/11/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Attuazione formazione personale del Settore in base a quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione del 28/11/2023
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
1	■	■	■	■	■																															

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
2 - Svolgimento corsi di formazione da parte dei singoli dipendenti del settore per almeno 24 ore annue	Corsi di formazione effettuati da parte dei singoli dipendenti del settore per almeno 24 ore annue	85%	01/01/2024	31/12/2024
1 - Predisposizione piano formativo individuale dei dipendenti del settore al fine del raggiungimento delle 24 ore minime di formazione per dipendente	Piano formativo individuale predisposto	15%	01/01/2024	31/05/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma
01 Polizia locale e amministrativa
Titolo Obiettivo Operativo
Pag PL 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore PL
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG2-2024 Potenziare il coinvolgimento dei dipendenti in PTPCT e PIAO
Descrizione Obiettivo Operativo
Potenziare il coinvolgimento di funzionari e dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e del PIAO nonché la responsabilizzazione in fase di attuazione
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la prevenzione della corruzione

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Coordinamento attività predisposizione atti	Coordinamento effettuato	40%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Coordinamento attuazione atti relativi a PTPCT e PIAO	Coordinamento effettuato	60%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG3-2024 Implementazione trasparenza
Descrizione Obiettivo Operativo
Implementazione trasparenza come misura di prevenzione della illegalità e carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolazione incaricati Elevata Qualificazione e responsabili di servizio ad una maggiore attenzione sulla trasparenza	Maggiore attenzione alla trasparenza da parte dei dipendenti	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG4-2024 Sviluppo del controllo successivo di regolarità amministrativa
Descrizione Obiettivo Operativo
Sviluppo del controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento per migliorare la qualità degli atti
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolazione Elevate Qualificazioni ad una maggiore attenzione nella predisposizione degli atti	Attività effettuata	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Controllo maggiore attenzione nella predisposizione degli atti	Controllo effettuato	50%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG5-2024 Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione
Descrizione Obiettivo Operativo
Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, assicurando digitalizzazione, informatizzazione e integritÀ
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la prevenzione della corruzione

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolare maggiore attenzione da parte di tutti i dipendenti in tema di anticorruzione	Attività effettuata	0%	01/01/2024	31/12/2024



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5036

Gestire i servizi per l'infanzia e di tutela minori

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Stakeholder

Famiglie con minori

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0005 - Popolazione 0-18 anni	2.381,00	2.365,00	2.264,00	2.336,67	2.261,00	2.225,00	2.190,00
I0739 - N. casi seguiti - minori e famiglie-	71,00	54,00	49,00	58,00	55,00	55,00	55,00
I0740 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori	7,00	4,00	3,00	4,67	4,00	3,00	3,00
I0741 - N. minori assistiti (affidi, comunità)	57,00	55,00	49,00	53,67	55,00	55,00	55,00
I0742 - N. utenti ADM	4,00	10,00	7,00	7,00	10,00	10,00	10,00
I0743 - N. ore di ADM erogate annualmente	130,00	317,00	175,00	207,33	450,00	450,00	450,00
I0744 - N. minori in affido	2,00	2,00	0,00	1,33	0,00	0,00	0,00
I0745 - N. minori in comunità	11,00	10,00	2,00	7,67	4,00	3,00	3,00

I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali	57,00	55,00	49,00	53,67	55,00	55,00	55,00
I543 - N. procedimenti del processo	70,00	55,00	49,00	58,00	55,00	55,00	55,00
ISA501 - n. minori assistiti dai servizi territoriali	60,00	63,00	37,00	53,33	35,00	35,00	35,00
ISA507 - n. minori in servizio domiciliare	3,00	10,00	7,00	6,67	8,00	8,00	8,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1140 - % rispetto tempi medi del procedimento ((I542 - N. procedimenti del processo con rispetto dei tempi procedurali / I543 - N. procedimenti del processo) * 100)	92,53	100,00
IN588 - Minori e famiglie seguiti su segnalazioni (I0739 - N. casi seguiti - minori e famiglie- / I0740 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori)	12,43	13,75
IN589 - % minori assistiti ((I0741 - N. minori assistiti (affidi, comunità / I0005 - Popolazione 0-18 anni) * 100)	2,30	2,43
IN590 - % minori allontanati ((I0744 - N. minori in affido + I0745 - N. minori in comunità) / I0005 - Popolazione 0-18 anni) * 100)	0,39	0,18
IN593 - Ore medie di assistenza domiciliare per bambine e bambini (I0743 - N. ore di ADM erogate annualmente / I0742 - N. utenti ADM)	29,62	45,00
IN594 - Costo dei minori in comunità (I0748 - Costo diretto servizio comunità / I0745 - N. minori in comunità)	25.899,78	61.300,00
INS268 - Costo unitario del servizio domiciliare minori (ISA531 - costo diretto servizio domiciliare minori / ISA507 - n. minori in servizio domiciliare)	29.784,75	30.650,00

INS269 - Costo medio del servizio per minore in carico (I0019 - Costo del processo / ISA501 - n. minori assistiti dai servizi territoriali)	3.177,62	8.314,98
---	----------	----------



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5037

Gestire i servizi di assistenza a soggetti diversamente abili

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

02 - Interventi per la disabilità_

Stakeholder

Famiglie con disabili

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0751 - N. domande accolte	26,00	39,00	15,00	26,67	20,00	20,00	20,00
I0752 - N. domande presentate	26,00	34,00	15,00	25,00	23,00	23,00	20,00
I0753 - N. domande accolte SAD persone diversamente abili	1,00	2,00	5,00	2,67	4,00	4,00	4,00
I0754 - N. domande presentate SAD persone diversamente abili	1,00	2,00	5,00	2,67	4,00	4,00	4,00
I0755 - N. domande accolte trasporto persone diversamente abili	2,00	2,00	0,00	1,33	0,00	0,00	0,00
I0761 - N. utenti complessivi	70,00	119,00	84,00	91,00	60,00	60,00	60,00

I0765 - Tempo medio intercorso dalla data di richiesta alla data attivazione del SAD in giorni	6,00	5,00	6,00	5,67	6,00	6,00	6,00
I8005 - N. posti CDD	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00	0,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN597 - Grado di soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (I0751 - N. domande accolte / I0752 - N. domande presentate)	1,07	0,87
IN598 - % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili ((I0753 - N. domande accolte SAD persone diversamente abili / I0754 - N. domande presentate SAD persone diversamente abili) * 100)	100,00	100,00
IN604 - Tempi medi di attivazione del servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili in giorni (I0765 - Tempo medio intercorso dalla data di richiesta alla data attivazione del SAD in giorni)	5,67	6,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5038

Gestire i servizi di assistenza agli anziani

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.

Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

03 - Interventi per gli anziani

Stakeholder

Anziani assistiti e loro famiglie

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0009 - Popolazione anziana - oltre 65 anni -	2.440,00	2.475,00	2.519,00	2.478,00	2.572,00	2.620,00	2.267,00
I0780 - N. anziani assistiti a diverso titolo	50,00	57,00	50,00	52,33	52,00	52,00	52,00
I0783 - N. domande accolte SAD anziani	8,00	7,00	12,00	9,00	7,00	7,00	7,00
I0784 - N. domande presentate SAD anziani	8,00	7,00	12,00	9,00	7,00	7,00	7,00
I0787 - N. domande accolte consegna pasti anziani	6,00	5,00	6,00	5,67	3,00	3,00	3,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0788 - N. domande presentate consegna pasti anziani	6,00	5,00	6,00	5,67	3,00	3,00	3,00
I0789 - N. ore di SADanziani erogate	398,00	524,00	354,00	425,33	320,00	320,00	320,00
I0799 - N. ammissioni nelle strutture residenziali per anziani	0,00	3,00	2,00	1,67	1,00	1,00	1,00
I0803 - Tempi medi di attivazione del servizio SADin giorni (dalla data richiesta alla data attivazione)	60,00	5,00	6,00	23,67	6,00	6,00	6,00
I0977 - Importo proventiprocesso 19	2.179,00	2.585,00	6.134,82	3.632,94	300,00	300,00	300,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN619 - % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani ((I0783 - N. domande accolte SAD anziani / I0784 - N. domande presentate SAD anziani) * 100)	100,00	100,00
IN621 - % soddisfazione delle richieste di consegna pasti anziani ((I0787 - N.domande accolte consegna pasti anziani / I0788 - N. domande presentate consegna pasti anziani) * 100)	100,00	100,00
IN623 - Ore medie di assistenza domiciliare per utente (I0789 - N. ore di SADanziani erogate / I0783 - N. domande accolte SAD anziani)	47,26	45,71
IN624 - % anziani assistiti sul territorio ((I0780 - N. anziani assistiti a diversotitolo / I0009 - Popolazione anziana - oltre 65 anni -) * 100)	2,11	2,02
IN625 - Tasso di invecchiamento popolazione (I0009 - Popolazione anziana -oltre 65 anni - / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre)	0,20	0,21

IN633 - Tempi medi di attivazione del servizio assistenza domiciliare anziani in giorni (I0803 - Tempi medi di attivazione del servizio SAD in giorni (dalla data richiesta alla data attivazione))

23,67 6,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5039

Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Stakeholder

Persone a rischio di esclusione sociale

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	12.329,00	12.341,00	12.236,00	12.302,00	12.246,00	12.225,00	12.206,00
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale	250,00	368,00	300,00	306,00	300,00	300,00	300,00
I0836 - N. addetti del Segretariato Sociale (unità)	2,00	1,00	2,00	1,67	2,00	2,00	2,00
I0837 - N. addetti del Servizio Sociale Professionale (unità)	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
I0839 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale	151,00	220,00	172,00	181,00	130,00	130,00	130,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0853 - Ore di apertura settimanale Segretariato Sociale	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50	20,50
I0857 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
I494 - N. domande di assistenza sociale accolte	150,00	201,00	160,00	170,33	145,00	145,00	145,00
I497 - N. nuclei familiari residenti	5.026,00	5.091,00	5.066,00	5.061,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1112 - Tasso di assistenza prestata al territorio (I494 - N. domande di assistenza sociale accolte / I497 - N. nuclei familiari residenti)	0,03	0,03
IN657 - Media dei contatti per addetto al Segretariato Sociale (I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale / I0836 - N. addetti del Segretariato Sociale (unit)	183,60	150,00
IN658 - Media degli utenti per addetto al Servizio Sociale Professionale (I0839 - N. utenti in carico Servizio Sociale Professionale / I0837 - N. addetti del Servizio Sociale Professionale (unit)	90,50	65,00
IN659 - % utilizzatori del Segretariato Sociale ((I0835 - N. contatti al Segretariato Sociale / I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre) * 100)	2,49	2,45
IN666 - Tasso di accessibilit (I0853 - Ore di apertura settimanale Segretariato Sociale / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,57	0,57
IN670 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni (I0857 - Tempo medio erogazione contributi sociali in giorni)	30,00	30,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5041

Programmare la rete dei servizi socio sanitari e sociali

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

Finalità

Gestire la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei servizi ed degli interventi di carattere sociale, socio assistenziale e socio sanitario sul territorio

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
ISA021 - n. report monitoraggio del Piano di Zona predisposti	2,00	3,00	2,00	2,33	2,00	2,00	2,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
INS025 - Governo del piano di zona (ISA021 - n. report monitoraggio del Piano di Zona predisposti)	2,33	2,00

Costo a previsione

156.060,29



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5043

Gestire i servizi cimiteriali

Centro di responsabilità e centro di costo

S1 - SETTORE AFFARI GENERALI - S1 - SETTORE AFFARI GENERALI

S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - S4 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

Finalità

Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Stakeholder

Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0015 - N. giorni settimanali	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	7,00
I0865 - Giorni di apertura settimanale del cimitero	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	6,00
I0891 - Tempo medio di intervento su segnalazioni in giorni - manutenzioni ordinarie cimitero -	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-
I0892 - Proventi cimiteriali da vendita	126.395,00	170.660,00	160.160,00	152.405,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0893 - Proventi cimiteriali diritti e illuminazione votiva	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni	19.630,00	84.980,00	15.000,00	39.870,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
I517 - N. loculi, cellette e tombe concesse	69,00	71,00	57,00	65,67	35,00	35,00	35,00
I518 - N. loculi, cellette e tombe richieste	69,00	71,00	57,00	65,67	35,00	35,00	35,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1125 - Grado di soddisfazione della domanda (I517 - N. loculi, cellette e tombe concesse / I518 - N. loculi, cellette e tombe richieste)	1,00	1,00
IN676 - Accessibilità (I0865 - Giorni di apertura settimanale del cimitero / I0015 - N.giorni settimanali)	0,86	0,86
IN686 - Presidio delle entrate cimiteriali (I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni / (I0892 - Proventi cimiteriali da vendita + I0893 - Proventi cimiteriali diritti e illuminazione votiva + I0894 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni))	0,21	0,13
IN684 - Tempo medio di intervento su segnalazione guasti cimitero in giorni (I0891 -Tempo medio di intervento su segnalazioni in giorni - manutenzioni ordinarie cimitero -)	2,00	2,00



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5044

Gestire la regolamentazione delle attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi, anche attraverso il Piano Commerciale, e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia

Missione

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma

02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Stakeholder

Operatori commerciali, Cittadini

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0916 - N. autorizzazioni produttive e commerciali accolte	63,00	67,00	70,00	66,67	50,00	55,00	55,00
I0917 - N. autorizzazioni produttive e commerciali presentate	65,00	67,00	70,00	67,33	50,00	55,00	55,00
I0919 - N. attività produttive e commerciali soggette ad autorizzazione	58,00	60,00	65,00	61,00	50,00	55,00	55,00
I0920 - N. attività produttive e commerciali soggette a SCIA	120,00	125,00	135,00	126,67	120,00	135,00	135,00
I0922 - Ore di apertura settimanale ufficio attività	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00
I532 - N. nuove attività servizio e artigianato	10,00	18,00	15,00	14,33	15,00	15,00	15,00
I533 - N. attività servizio e artigianato	120,00	132,00	127,00	126,33	120,00	135,00	135,00

Indici				Media	Atteso nell'anno	2025	2026
	2021	2022	2023				
I534 - N. attività servizio e artigianato cessate	7,00	15,00	10,00	10,67	10,00	10,00	10,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN1133 - % sviluppo attività ((I532 - N. nuove attività servizio e artigianato / I533 - N. attività servizio e artigianato) * 100)	11,35	12,50
IN1134 - % cessazioni attività ((I534 - N. attività servizio e artigianato cessate / I533 - N. attività servizio e artigianato) * 100)	8,44	8,33
IN701 - % soddisfazione delle richieste di autorizzazioni produttive e commerciali ((I0916 - N. autorizzazioni produttive e commerciali accolte / I0917 - N. autorizzazioni produttive e commerciali presentate) * 100)	99,01	100,00
IN702 - Capillarità (I0919 - N. attività produttive e commerciali soggette ad autorizzazione / I0920 - N. attività produttive e commerciali soggette a SCIA)	0,48	0,42
IN705 - Tasso di accessibilità (I0922 - Ore di apertura settimanale ufficio attività / I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,78	0,78



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

Programma C5045

Gestire lo Sportello Unico per le Attività Produttive

Centro di responsabilità e centro di costo

S5 - SETTORE VIGILANZA - S5 - SETTORE VIGILANZA

Finalità

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive

Missione

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Stakeholder

Tecnici Professionisti, Imprese

Indici	2021	2022	2023	Media	Atteso nell'anno	2025	2026
I0018 - N. ore lavorative settimanali	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
I0901 - N. domande SUAP evase	65,00	65,00	85,00	71,67	75,00	85,00	90,00
I0902 - N. domande SUAP pervenute	65,00	65,00	85,00	71,67	75,00	85,00	90,00
I0903 - N. domande SUAP gestite on-line	65,00	63,00	85,00	71,00	75,00	85,00	90,00
I0904 - Ore di apertura settimanale del SUAP	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00
I0912 - Tempo medio chiusura pratiche SUAP ingiorni	10,00	10,00	30,00	16,67	30,00	30,00	30,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IN690 - % soddisfazione delle richieste SUAP ((I0901 - N. domande SUAPevase / I0902 - N. domande SUAP pervenute) * 100)	100,00	100,00
IN691 - % di richieste SUAP gestite on line ((I0903 - N. domande SUAP gestiteon-line / I0902 - N. domande SUAP pervenute) * 100)	99,07	100,00
IN692 - Tasso di accessibilità (I0904 - Ore di apertura settimanale del SUAP /I0018 - N. ore lavorative settimanali)	0,78	0,78
IN697 - Tempo medio chiusura pratiche SUAP in giorni (I0912 - Tempo mediochiusura pratiche SUAP in giorni)	16,67	30,00

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
4F - Monitoraggio introiti relativi ai diritti spettanti	Monitoraggio degli accertamenti e introiti, predisposizione di comunicazioni di sollecito nel caso di mancato pagamento	20%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
12 AAGG Piattaforma notifiche digitali
Descrizione Obiettivo Operativo
Adesione e attivazione piattaforma notifiche digitali a seguito di finanziamento PNRR
Durata
Dal 01/04/2023 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
2 - Attivazione e messa a regime	Attivazione della piattaforma notifiche, a seguito dell'asseverazione e concessione del contributo P.N.R.R.	20%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
13 AAGG Digitalizzazione archivio comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
Digitalizzazione dell'archivio delocalizzato previo scarto e riclassificazione archivi
Durata
Dal 01/03/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									
2													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■													

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Progettazione e individuazione contraente	Definire le modalità di riorganizzazione, scarto archivio previa individuazione del contraente	30%	01/03/2024	31/12/2024
2 - Riorganizzazione e nuova localizzazione archivio	Nuovo archivio comunale	70%	01/01/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
16 AAGG Bonifica banche dati territorio e Tributi - Intersettoriale
Descrizione Obiettivo Operativo
Eliminazione e/o correzione delle posizioni contenute nelle banche dati dei gestionali tributi e territorio per le famiglie attualmente residenti
Durata
Dal 15/04/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
16 AAGG				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
16 AAGG													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
16 AAGG																									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio prima annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione di n. 1400 posizioni	30%	15/04/2024	31/12/2024
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio seconda annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione di n. 1800 posizioni	35%	01/01/2025	31/12/2025
16 AAGG - Verifica posizioni gestionale territorio terza annualità (posizioni complessive da verificare nel triennio n. 5000)	Verifica e correzione delle restanti posizioni per le famiglie residenti	35%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
7 PNRR - Progettazione
Descrizione Obiettivo Operativo
L'obiettivo Ã finalizzato alla partecipazione ai bandi PNRR afferenti al ns. Settore: Servizi Sociali e Informatica
Durata
Dal 01/01/2022 Al 31/07/2024
Responsabile
Irene C. Pierdominici
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
8	■	■	■	■	■	■	■																														

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
8 - Ottimizzazione del nuovo sito e delle nuove attivazioni su APP IO a seguito di conseguimento del finanziamento PNRR	nuovo sito	100%	01/01/2024	31/07/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
AAGG 14 Formazione individuale
Descrizione Obiettivo Operativo
Attività di formazione degli addetti del Settore
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Media
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Definizione del programma formativo individuale	Ottenimento di un programma formativo condiviso e idoneo per le mansioni svolte per un monte ore annuale non inferiore a 24 ore	15%	01/02/2024	30/06/2024
2 - Partecipazione ai corsi formativi programmati	Rispetto del programma	85%	01/02/2024	31/12/2024
3 - Partecipazione a corsi formazione	Partecipazione a corsi formazione per il monte ore annuale minimo di 24 ore	100%	01/01/2025	31/12/2025
4 - Partecipazione a corsi di formazione	Partecipazione a corsi formazione per il monte ore annuale minimo di 24 ore	100%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Titolo Obiettivo Operativo
AAGG 15 PNRR - Formazione Intersettoriale
Descrizione Obiettivo Operativo
Formazione specifica sui nuovi strumenti introdotti a seguito di ottenimento contributi PNRR
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1																																					

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Formazione Nuovo Sito comunale e istanze on-line per addetti alla pubblicazione e ricevimento istanze	Formare i Dipendenti individuati dai Responsabili dei Settori al corretto utilizzo dei nuovi strumenti	100%	01/02/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
1 OBIETTIVI DEL SETTORE AFFARI GENERALI - Obiettivi del Settore Affari Generali
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 Segreteria generale
Titolo Obiettivo Operativo
PAG AAGG 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
10 Risorse umane
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-4 Aggiornamento sistema di valutazione
Descrizione Obiettivo Operativo
Aggiornamento sistema di valutazione in base a nuove disposizioni normative ed indicazioni ministeriali
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
3							■	■	■	■	■	■																								
4										■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Studio nuove disposizioni in materia di sistema di valutazione	Studio effettuato	30%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Confronto sistema di valutazione vigente con nuove disposizioni	Confronto effettuato	20%	01/04/2024	31/12/2024
3 - Confronto con amministrazione, Responsabili e nucleo di valutazione	Confronto effettuato	20%	01/07/2024	31/12/2024
4 - Predisposizione proposta di aggiornamento sistema di valutazione	Proposta predisposta	30%	01/10/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma
06 Servizi ausiliari all'istruzione
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-5 Riorganizzazione attività Servizio Istruzione, cultura, sport e tempo libero
Descrizione Obiettivo Operativo
Riorganizzazione attività del servizio a seguito di cambiamenti e riduzione del personale assegnato
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■																															
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Formazione e passaggio di consegne a nuovo personale assegnato al servizio	Formazione e passaggio di consegna avvenuto	45%	01/01/2024	31/05/2024
2 - Razionalizzazione e riorganizzazione procedure	Riorganizzazione avvenuta	55%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma
01 Sport e tempo libero
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-6 Programmazione e gestione eventi eventi
Descrizione Obiettivo Operativo
Programmazione degli eventi da attivare sul territorio nel corso dell'anno e loro gestione
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Media
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■																													
2		■	■	■	■	■	■	■	■																											
3		■	■	■	■	■	■	■	■	■																										
4		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Individuazione, in collaborazione con l'amministrazione, degli eventi che si intendono attivare nell'anno	Individuazione effettuata	30%	01/01/2024	31/07/2024
2 - Studio fattibilità degli eventi individuati	Studio effettuato	25%	01/02/2024	30/09/2024
3 - Calendarizzazione degli eventi	Calendarizzazione effettuata	15%	01/02/2024	31/10/2024
4 - Gestione degli eventi calendarizzati	Gestione effettuata	30%	01/02/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-7 Bonifica banca dati Territorio/Tributi
Descrizione Obiettivo Operativo
Bonifica banca dati Territorio/Tributi con allineamento nucleo familiare-unità immobiliare-Numero civico
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2026
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
3																									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni effettuata	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	Bonifica banca dati dal punto di vista tributario su 5.000 posizioni	50%	01/01/2025	31/12/2025
3 - Conclusione bonifica banca dati dal punto di vista tributario (circa 6.000 posizioni)	Conclusa bonifica banca dati dal punto di vista tributario (circa 6.000 posizioni)	50%	01/01/2026	31/12/2026

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma
02 Attivita_ culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo Obiettivo Operativo
EF2024-8 Attivazione servizio civile presso biblioteca
Descrizione Obiettivo Operativo
Messa in atto procedure per attivazione progetto di servizio civile presso biblioteca comunale
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■																														
2							■	■	■	■	■	■																								
3													■	■	■	■																				
4																			■	■	■	■	■	■												

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Procedure per attivazione progettazione	Procedure effettuate	50%	01/01/2024	30/06/2024
2 - Corso di formazione tutor	Corso effettuato	50%	01/07/2024	31/12/2024
3 - Selezione volontari	Selezione avvenuta	50%	01/01/2025	30/04/2025
4 - Avvio progetto servizio civile	Progetto avviato	50%	01/06/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
2 OBIETTIVI DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE - Obiettivi del Settore Economia e Finanze
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Titolo Obiettivo Operativo
Pag EF 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024



Comune di Mediglia

Città metropolitana di Milano

Periodo di riferimento: Anno - 2024

S3-SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - S3-SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
12SGT Digitalizzazione archivio cartaceo pratiche edilizie
Descrizione Obiettivo Operativo
La proroga del Superbonus 110%, misura di incentivazione, introdotta dal decreto-legge Rilancio del 19 maggio 2020, confermerà anche per tutto il 2022 un incremento importante delle istanze di accesso agli atti del Settore. Nell'ambito del processo di digitalizzazione in cui sono coinvolti tutti gli Enti pubblici, parallelamente verrà avviata la digitalizzazione delle pratiche edilizie pregresse ancora conservate in cartaceo, oggetto di accesso agli atti, al fine di consentire a lungo termine, anche la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di accesso agli atti.
Durata
Dal 01/01/2022 Al 31/12/2024
Responsabile
Veronica Marziali
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
F4	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
F4 - Scansione dei titoli edilizi e dei rispettivi elaborati grafici oggetto di istanza di accesso agli atti, nonché salvataggio nell'archivio del programma di gestione delle pratiche edilizie, in uso presso il Settore.	30% delle pratiche edilizie estratte a seguito di accesso agli atti	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
17SGT Aggiornamento Piano di zonizzazione acustica comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
A seguito dell'approvazione della variante generale al PGT, sarÃ necessario aggiornare il Piano di Zonizzazione acustica comunale in funzione dei nuovi ambiti di trasformazione.
Durata
Dal 01/09/2023 Al 30/03/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo settoriale

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
17SGT-3	■	■	■																																		

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
17SGT-3 - Approvazione aggiornamento Piano di zonizzazione acustica	Delibera di approvazione	100%	01/01/2024	30/03/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
18SGT Redazione PEBA
Descrizione Obiettivo Operativo
L'accessibilità dell'ambiente costruito, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi, è essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi, fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico della città, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale. Per tale ragione l'Amministrazione comunale intende dotarsi del Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).
Durata
Dal 01/04/2023 Al 25/04/2024
Responsabile
Marziali veronica
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
19 SGT 4	■																																				
20 SGT 4		■																																			
21 SGT4		■	■	■																																	

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
19 SGT 4 - Affiancamento a professionista incaricato per la redazione del PEBA	Presentazione proposta PEBA	35%	01/01/2024	31/01/2024
20 SGT 4 - Adozione PEBA	Delibera di GC di adozione del PEBA	35%	01/02/2024	29/02/2024
21 SGT4 - Approvazione definitiva PEBA	Delibera di Giunta comunale di approvazione del PEBA	30%	21/02/2024	25/04/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
1SGT Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale
Descrizione Obiettivo Operativo
Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale
Durata
Dal 01/02/2019 Al 31/03/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
F10	■	■	■																																		

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
F10 - Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale	Delibera di consiglio comunale di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale.	100%	01/01/2024	31/03/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma
03 Rifiuti
Titolo Obiettivo Operativo
ECUO SACCO Progetto Ecu Sacco
Descrizione Obiettivo Operativo
Approvazione del progetto Ecu Sacco per la sperimentazione dell'impiego del sacco prepagato come strumento per incrementare la raccolta differenziata e realizzare un approccio tariffario più equo.
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2025
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
ECUO SACCO 1	■	■	■																																	
ECUO SACCO 2				■	■	■																														
ECUO SACCO 3					■	■	■	■	■	■																										
ECUO SACCO 4											■	■																								
ECUO SACCO 6													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
ECUO SACCO 1 - Definizione con CEM Ambiente di tutti gli aspetti tecnici ed economici del progetto	Stesura progetto di sperimentazione dell'impiego del sacco prepagato denominato "Ecu Sacco",	25%	01/01/2024	31/03/2024
ECUO SACCO 2 - Approvazione progetto ECUO SACCO	Delibera di CC di approvazione del progetto ECUO SACCO	25%	01/04/2024	30/06/2024
ECUO SACCO 3 - Messa in atto di ogni azione volta all'attivazione del progetto ECUO SACCO (definizione cronoprogramma, informativa alla cittadinanza, acquisizione materiale necessario, formazione del personale)	Conclusione di tutte le attività volte all'attivazione del progetto ECUO SACCO	25%	30/06/2024	31/10/2024
ECUO SACCO 4 - Monitoraggio funzionamento del progetto e affiancamento al Cittadino circa le nuove modalità di raccolta		25%	01/11/2024	31/12/2024
ECUO SACCO 6 - Monitoraggio funzionamento del progetto e affiancamento al Cittadino circa le nuove modalità di raccolta		100%	01/01/2025	31/12/2025

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma
02 Formazione professionale
Titolo Obiettivo Operativo
FORMAZIONE Formazione obbligatoria personale
Descrizione Obiettivo Operativo
Partecipazione del personale di settore a corsi di formazione professionale
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la performance organizzativa

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
FORMAZIONE 1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
FORMAZIONE 1 - Partecipazione ad almeno 24 ore annuali di corsi di formazione professionale	Raggiungimento di almeno 24 ore di partecipazione a corsi di formazione professionale	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
3 OBIETTIVI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE - Obiettivi del Settore Gestione del Territorio e SUE
Missione
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma
01 Urbanistica e assetto del territorio
Titolo Obiettivo Operativo
Pag SGT 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore SGT
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024 LLPP - 3 riduzione dei tempi di intervento per la messa in sicuezza manti stradali
Descrizione Obiettivo Operativo
intervento di chiusura buche manti strada finalizzato alla riduzione dei numeri di sinistri
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1																																				

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - monitoraggio costante delle condizione degli asfalti con particolare riferimento alle situazioni statisticamente più frequente e tempestivo intervento di messa in sicurezza		100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP 4 monitoraggio ed implementazione della segnaletica stradale
Descrizione Obiettivo Operativo
Monitoraggio ed implementazione della segnaletica stradale per la pulizia delle strade finalizzata all'ottimizzazione del servizio di spazzamento
Durata
Dal 01/02/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo intersettoriale

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1																																				
2																																				

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Analisi per la redistribuzione equilibrata del servizio settimanale e posizionamento nuova cartellonistica		70%	01/02/2024	30/06/2024
2 - monitoraggio del servizio, valutazione dello stesso per eventuali interventi correttivi		30%	01/05/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP-1 Alienazione aree e immobili di proprietà comunali
Descrizione Obiettivo Operativo
Alienazione aree e immobili di proprietà comunali
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■																												
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - determinazione del valore di alienazione mediante perizia giurata	100	50%	01/01/2024	15/09/2024
2 - individuazione della modalità di alienazione e predisposizioni dei relativi atti	100	50%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Titolo Obiettivo Operativo
2024LLPP-2 Censimento chiavi edifici ed aree comunali
Descrizione Obiettivo Operativo
verifca e aggiornamentgo database chiavi
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2					■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - prova in sito delle chiavi e suddivisione delle stesse per strutture ed aree	80	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - identificazione in planimetria delle chiavi ed aggiornamento di un file excel per almeno 5 edifici comunali		50%	01/05/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
4 OBIETTIVI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO - Obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
Missione
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
06 Ufficio tecnico
Titolo Obiettivo Operativo
Pag LLPP 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore LLPP
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Titolo Obiettivo Operativo
2PL24 PNRR - Digitalizzazione servizio SUAP
Descrizione Obiettivo Operativo
Adesione al PNRR per Digitalizzazione servizio SUAP
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■																														
2				■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
3							■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Adesione ai progetti PNRR per digitalizzazione servizio SUAP	Adesione avvenuta	50%	01/01/2024	30/06/2024
2 - Predisposizione procedure di acquisto strumentazione necessaria	Acquisto strumentazioni effettuata	25%	01/04/2024	31/12/2024
3 - Rendicontazione spese relative al progetto	Rendicontazione effettuata	25%	01/07/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Titolo Obiettivo Operativo
3PL24 Organizzazione Evento "Fiera degli antichi mestieri"
Descrizione Obiettivo Operativo
Organizzazione Evento "Fiera degli antichi mestieri"
Durata
Dal 01/03/2024 Al 31/10/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1			■	■	■	■	■	■	■																											
4			■	■	■	■	■	■	■																											
2				■	■	■	■	■	■																											
3					■	■	■	■	■																											
5									■	■																										

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Incontri con i co-organizzatori per la programmazione e calendarizzazione dell'evento	Incontri svolti	10%	01/03/2024	30/09/2024
4 - Calendarizzazione pubblicizzazione evento all'interno del Distretto del commercio e successiva pubblicizzazione	Calendarizzazione e pubblicizzazione effettuata	10%	01/03/2024	30/09/2024
2 - Individuazione fornitori beni e servizi per lo svolgimento dell'evento	Procedure di acquisizione beni e servizi effettuate	20%	01/04/2024	30/09/2024
3 - Predisposizione piano della sicurezza ed inoltrato alle autorità competenti	Piano della sicurezza predisposto ed inoltrato	20%	02/05/2024	31/08/2024
5 - Svolgimento evento nel pieno rispetto del piano della sicurezza e delle indicazioni eventualmente date dalla CPV	Evento svolto	40%	27/09/2024	31/10/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma
01 Polizia locale e amministrativa
Titolo Obiettivo Operativo
Formazione PL 2024 Formazione personale del Settore in attuazione della Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione del 28/11/2023
Descrizione Obiettivo Operativo
Attuazione formazione personale del Settore in base a quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione del 28/11/2023
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
1	■	■	■	■	■																															

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
2 - Svolgimento corsi di formazione da parte dei singoli dipendenti del settore per almeno 24 ore annue	Corsi di formazione effettuati da parte dei singoli dipendenti del settore per almeno 24 ore annue	85%	01/01/2024	31/12/2024
1 - Predisposizione piano formativo individuale dei dipendenti del settore al fine del raggiungimento delle 24 ore minime di formazione per dipendente	Piano formativo individuale predisposto	15%	01/01/2024	31/05/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
5 OBIETTIVI DEL SETTORE VIGILANZA - Obiettivi del Settore Vigilanza
Missione
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma
01 Polizia locale e amministrativa
Titolo Obiettivo Operativo
Pag PL 2024 Rispetto tempi di pagamento art. 4-bis, comma 2 DL n. 13/2023 - Settore PL
Descrizione Obiettivo Operativo
Obiettivo di cui all'art t. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023. Trasmissione al servizio ragioneria delle liquidazioni delle fatture di propria competenza entro 7 gg lavorativi dalla loro scadenza
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Trasmissione liquidazione fatture in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	Fatture trasmesse in ragioneria entro 7 gg lavorativi dalla scadenza	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG2-2024 Potenziare il coinvolgimento dei dipendenti in PTPCT e PIAO
Descrizione Obiettivo Operativo
Potenziare il coinvolgimento di funzionari e dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e del PIAO nonché la responsabilizzazione in fase di attuazione
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la prevenzione della corruzione

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Coordinamento attività predisposizione atti	Coordinamento effettuato	40%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Coordinamento attuazione atti relativi a PTPCT e PIAO	Coordinamento effettuato	60%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG3-2024 Implementazione trasparenza
Descrizione Obiettivo Operativo
Implementazione trasparenza come misura di prevenzione della illegalità e carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di miglioramento

Fasi	2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolazione incaricati Elevata Qualificazione e responsabili di servizio ad una maggiore attenzione sulla trasparenza	Maggiore attenzione alla trasparenza da parte dei dipendenti	100%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG4-2024 Sviluppo del controllo successivo di regolarità amministrativa
Descrizione Obiettivo Operativo
Sviluppo del controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento per migliorare la qualità degli atti
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolazione Elevate Qualificazioni ad una maggiore attenzione nella predisposizione degli atti	Attività effettuata	50%	01/01/2024	31/12/2024
2 - Controllo maggiore attenzione nella predisposizione degli atti	Controllo effettuato	50%	01/01/2024	31/12/2024

Priorità Politica
1 Mediglia 2021-2026 - Per Mediglia
Obiettivo Strategico
6 OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE - OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE
Titolo Obiettivo Operativo
SEG5-2024 Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione
Descrizione Obiettivo Operativo
Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, assicurando digitalizzazione, informatizzazione e integritÀ
Durata
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo per la prevenzione della corruzione

Fasi	2024												2025												2026												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1																																					

Fasi	Risultato atteso	Peso	Inizio	Fine
1 - Stimolare maggiore attenzione da parte di tutti i dipendenti in tema di anticorruzione	Attività effettuata	0%	01/01/2024	31/12/2024



COMUNE DI MEDIGLIA

COPIA

Delibera N. 9 del 26-01-2024

Oggetto: **Conferma "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023-2025"**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **12:15** circa, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con le modalità previste dal Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, con l'intervento dei:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
Fabiano Giovanni Carmine	Sindaco	Presente
Bonfanti Alessandro	Vicesindaco	Assente
Baeli Elisa Roberta	Assessore	Presente
Simone Rosa	Assessore	Assente
Boerchi Francesco	Assessore	Presente
Biraghi Ferdinando	Assessore Esterno	Presente

Assume la presidenza il Sindaco Giovanni Carmine Fabiano

Assiste il Segretario Comunale: Enrico Antonio Cameriere

Oggetto: Conferma "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023-2025"

COMUNE DI MEDIGLIA

(Città Metropolitana di Milano)

Si dà atto che la Giunta si svolge in modalità videoconferenza come da regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornano annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, recante modifiche alla legge 190 del 2012, ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale dispone i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTCP;
- che per gli Enti locali, la norma precisa che "il Piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:

Atteso che l'ANAC, con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 ha approvato in via definitiva il Piano Anticorruzione 2022;

Richiamato il [Comunicato del Presidente dell'Autorità del 16 marzo 2018](#), con il quale si è richiamata l'attenzione delle amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, con il quale veniva segnalato che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, ovvero dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (sezione anticorruzione del PIAO, PCTC, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG).

Rilevato che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;

- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto a adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Verificato che, nell'anni precedente (2023), non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non sono intervenute modifiche organizzative significative per l'ente, non sono stati modificati gli obiettivi strategici, né sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTCP ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. 190/2012;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, Dott. Enrico Antonio Cameriere;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

RITENUTA la propria competenza all'assunzione del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione sarà comunicata al Consiglio Comunale al fine di assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economia e Finanze in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Ad unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2024 il **Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025** adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 30/03/2023, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in quanto non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative per l'ente, non sono stati modificati gli obiettivi strategici, né sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
2. Di dare atto che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti.

3. Di comunicare l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* al Consiglio Comunale e al Nucleo di Valutazione.
4. Di trasmettere, per una capillare diffusione, la presente deliberazione ai Responsabili di Settore per quanto di rispettiva competenza nonché, *per il tramite di questi ultimi*, ai dipendenti comunali di questo Ente al fine dell'immediata conoscenza dei contenuti della stessa.
5. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale con la pubblicazione all'Albo Pretoriononché
 - la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione".

Con votazione separata

Ad unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 26-01-2024

Il Responsabile del Settore
F.to Fiorini Lucia

Comune di Mediglia

Delibera n. 9 del 26-01-2024

Approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Carmine Fabiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Antonio Cameriere

Depositato presso la sede Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01-02-2024 al 16-02-2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Contestualmente viene comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Enrico Antonio Cameriere

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diventa esecutiva il 11-02-2024 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

È dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo N. 267/2000.

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Enrico Antonio Cameriere



Comune di Mediglia

Città Metropolitana di Milano

Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2023 / 2025

PREMESSA INTRODUTTIVA

01 La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il P.N.A. 2016, inoltre, prescrive che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

L'aggiornamento 2018 al PNA, approvato con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, nel ribadire quanto affermato in precedenza rinnova l'esigenza di predisporre un piano triennale per la prevenzione che garantisca il presidio per le attività necessarie alla prevenzione della corruzione.

L'Amministrazione intende organizzare giornate di formazione in house con le PO tenute dal Segretario Comunale di sensibilizzazione al problema delle proroghe contrattuali con previsione di un registro da parte di ogni PO dei contratti in essere e delle scadenze.

Si ritiene altresì utile dare puntuale informazione ai dipendenti tramite circolari sulle problematiche e i processi di maggior rischio corruttivo.

La Deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha formulato indicazioni operative nella predisposizione del PTPC

02. Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione, al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

Di particolare rilievo rivestono le prescrizioni relative alla verifica della eventuale insussistenza di conflitti di interessi, così come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge

190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconferibilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)

- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)

- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione costituisce illecito disciplinare (art. 45, co. 2 del D. Lgs. 33/2013).

Alla elencazione che precede si aggiungono, inoltre tutte le disposizioni specifiche in materia di contratti pubblici.

04. il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231) [*].

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

A partire dall'anno 2017, inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto di mantenere costante l'impianto originario del PNA orientando specifiche azioni di prevenzione in direzione di quei settori delle Pubbliche amministrazioni che presentano maggiore rischio corruttivo.

05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance., e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

Il Piano Triennale, inoltre, è da intendersi come occasione per la promozione della "consapevolezza amministrativa" finalizzata alla diffusione delle buone prassi. Il Piano, infatti, contiene l'elencazione di prescrizioni che derivano da norme di legge o dai documenti emanati dall'Autorità

Nazionale Anticorruzione.

06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Già da alcuni anni, in occasione dell'attività di aggiornamento del Piano Anticorruzione, si promuove il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo e chiedendo di suggerimenti e/o osservazioni

Ai fini del coinvolgimento dei dipendenti comunali, degli Amministratori, dei cittadini, delle Imprese e degli Enti, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ha avviato la consultazione pubblica sul Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, dal 16.01.2023 al 31.01.2023.

08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunte di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

In aggiunta alle fasi che precedono il piano prevede la verifica della sostenibilità delle misure, al fine di conoscerne il grado di effettiva attuabilità. A ciò si aggiunge la fase di verifica sullo stato di attuazione delle misure assegnate che si effettuerà con una cadenza almeno semestrale.

09. le relazioni con il Piano della Performance e il "documento di carattere generale"

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

10. l'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione

11. le misure organizzative specifiche

L'amministrazione, per assicurare una efficace applicazione delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione, ha attuato le misure ritenute idonee e riportate nel presente piano.

12. Gli obiettivi di trasparenza

Nella sezione relativa alla pianificazione della trasparenza, sono stati inclusi gli specifici obiettivi di trasparenza la cui introduzione è avvenuta a seguito della emanazione del D Lgs 97/2016 che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs 33/2013, introducendo il comma 1 quater.

In particolare si prevede che ogni responsabile rispetti gli obblighi a cui è tenuto in ragione del ruolo rivestito.

13. il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

14. Le sanzioni in caso di inadempienza

L'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012 prevede che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare". Lo stesso principio è riportato nell'articolo 45 del decreto legislativo 33/2013, così come integrato dal decreto legislativo 97/2016, laddove, al comma 4 prevede che "Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione costituisce illecito disciplinare!". Peraltro, il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa è espressamente previsto nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013.

Da ciò discende che l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza è un obbligo esteso a tutti i dipendenti, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che, nel caso in cui ciò avvenga in modo grave e reiterato, può comportare il licenziamento disciplinare (art. 55-quater del decreto legislativo 150/2009)

15. il whistleblowing

In attesa della definitiva attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o

irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", l'Ente assicura la piena funzionalità delle prescrizioni contenute nell'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 e modificato dalla legge prima richiamata, laddove si dispone che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

Conseguentemente, in conformità con il citato articolo, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Si precisa infine che le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Al fine di assicurare una procedura che garantisca la riservatezza del segnalante, si indicano di seguito le procedure previste in casi di whistleblowing

- 1) segnalazione diretta ad ANAC mediante l'utilizzo dell'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it
- 2) segnalazione personale direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione, con la redazione di un verbale congiunto contenente l'oggetto dei rilievi, nonché la garanzia di riservatezza e la denuncia all'autorità giudiziaria laddove i fatti riguardino situazioni di reato.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Analisi del contesto esterno

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per quanto concerne il contesto esterno del Comune di Mediglia, si rimanda al Documento Unico di Programmazione anno 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 23/09/2021 e successivo aggiornamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2021 reperibile al seguente Link: <https://egov.comune.mediglia.mi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/271>

L'ANAC suggerisce che per gli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possano avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Pertanto, applicando l'indirizzo dell'ANAC, secondo i dati e le informazioni contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" per il 2021, trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 20/09/2022 (Documento XXXVIII N. 5) disponibile alla pagina web: http://documenti.camera.it/_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/038/005/INTERO.pd

Si riporta altresì di seguito la relazione del Comandante della polizia locale relativa all'ordine e sicurezza pubblica anno 2022

Nel corso dell'anno 2022 con la graduale uscita dal periodo emergenziale legato al contrasto della pandemia Covid-19 si è registrato anche una graduale ripresa dei reati e delle situazioni di degrado sociale che caratterizzano il nostro territorio.

Numerosi sono stati gli interventi della Polizia Locale riguardanti la commissione di reati predatori, truffe perpetrate ai danni di persone anziane, notevole incremento dei reati contro la proprietà privata, furto e tentato furto in appartamento.

Numerosi sono stati gli interventi e gli accertamenti degli illeciti del Codice della strada con implicazioni di carattere penale (guida senza patente, veicoli intestati a prestanome).

In ripresa esponenziale anche il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, che l'uscita dal periodo pandemico, sembra aver dato nuovo impulso.

Particolarmente pericoloso il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti post-pandemico, per la ricomparsa di sostanze stupefacenti particolarmente pericolose (cocaina e eroina) e soprattutto con l'abbassarsi dell'età delle persone che assumono sostanze stupefacenti con il coinvolgimento di ragazzi in età adolescenziale. Non meno pericoloso il degrado delle zone di spaccio, per l'incremento della circolazione dei "nuovi disperati" che commettono reati dei più svariati per procurarsi denaro o altre utilità per l'acquisto delle sostanze stupefacenti.

In generale la situazione emergenziale con le sue molteplici implicazioni sul piano della libera circolazione delle persone ha mutato profondamente il contesto sociale, nel periodo pandemico portando alla luce e limitando i comportamenti e le azioni che violano precetti di carattere penale o semplice illecito amministrativo, nel periodo post-pandemico facendo registrare una ripresa considerevole delle attività devianti con numerose infrazioni alle norme di carattere generale che penale.

Mediglia, 26 gennaio 2023

IL COMANDANTE
POLIZIA LOCALE MEDIGLIA
Commissario Capo Coordinatore
Dr. Roberto Cilano

01. Territorio

La superficie dell'intero territorio è di circa 22 km, Le frazioni che compongono il Comune Mediglia sono: Mediglia, Triginto, Robbiano, Mombretto, Bustighera, San Martino Olearo, Vigliano, Bettolino.

Superficie (Kmq) 22

Frazioni territoriali

8: Mediglia, Triginto, Robbiano, Mombretto, Bustighera, San Martino Olearo, Vigliano e Bettolino

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Luoghi di aggregazione sociale

Presenza di luoghi di difficile presidio

| Piazza Pertini, Piazza della Repubblica, Piazza Terracini

Punti di videosorveglianza

| N. 15 varchi di accesso con telecamere lettura targhe e telecamere di contesto

Punti luce, illuminazione pubblica

| Circa 1100

Aree destinate a verde pubblico

| Circa 122.000,00 mq di verde comunale su diverse frazioni

02. Popolazione

emigrati nell'anno in corso

| 538

immigrati nell'anno in corso

| 631

in età adulta (30-65 anni)

| 6352

in età lavorativa prima occupazione (15-29 anni)

| 1961

in età pensionistica (oltre 65 anni)

| 2338

in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)

| 1038

Nuclei familiari

| 5080

Numero abitanti

| 12341

Numero abitanti in pensione

| 2386

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Numero disabili censiti

Numero partite IVA

numero persone in stato di povertà

numero persone non occupate

popolazione pendolare

presenza di persone soggette a misure restrittive della libertà

03. Attività produttive

attività artigianali

| 26

attività commerciali su concessioni demaniali

attività di commercio ambulante

| 35

attività di tipo agricolo

| 30

attività industriali

| 22 industriali/produttive

attività ricettizie alberghiere ed extralberghiere

| 7

centri commerciali di grandi dimensioni

Mercati su area fissa

| 1 Piazza Pertini

04. Servizi al cittadino

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**Asili nido**

| 1 Comunale
| 3 Privato

Centri estivi

| 1 Comunale
| 3 Privati

Centri per anziani**Centri sportivi**

| 3 di cui 2 in concessione

Ludoteca**Numero persone assistite a causa di indigenza**

| 107

Refezione scolastica

| Sì, servizio dato in concessione

Trasporto scolastico

| Sì servizio dato in appalto

05. Servizi pubblici locali**n. farmacie comunali****n. società partecipate**

| 1 CEM AMBIENTE SPA

servizio idrico

| Gestito da CAP e AMIACQUE

Trasporto pubblico**06. Patrimonio immobiliare****Alloggi di edilizia residenziale pubblica**

| Servizi Abitativi Pubblici N. 51 + 1

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Aree in locazione di tipo commerciale

Aree o immobili concessi in locazione o in uso

Immobili presi in locazione per uso istituzionale

n. plessi scolastici

| n. 10 scuole nei vari livelli di istruzione

07. Associazionismo

Centri di aggregazione sociale

n. associazioni in ambito sociale

| 8

n. associazioni in ambito sportivo

| 18

n. associazioni in ambito turistico

| 1

n. di associazioni destinatarie di contributi

n. di associazioni in ambito culturale

| 6

Numero centri culturali

08. Attività autorizzativa e concessoria

Autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico

| 32

Concessioni demaniali

| 8

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Permessi di costruire

| 17

Segnalazioni certificate di inizio attività

| 46 SCIA SETTORE VIGILANZA
80 SCIA SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

09. Erogazione diretta di vantaggi economici

Erogazione di premi o borse di studio

| NO

Erogazione somme in ambito scolastico

| Si tramite convenzione con Istituto Scolastico

Sovvenzioni e contributi in ambito culturale

| 4 ASSOCIAZIONI: ME.TE.OR. , PROLOCO MEDIGLIA, ASSOCIAZIONE CULTURALE "TUTTI ALL'...OPERA" e ANPI MEDIGLIA PANTIGLIATE E FRONTE POPOLARE

Sovvenzioni e contributi in ambito imprenditoriale

Sovvenzioni e contributi in ambito sociale

| COMUNITA' PASTORALE SAN ROCCO PER ATTIVITA' ORATORIALI ESTIVE
CONTRIBUTO PARROCCHIA DI SAN MARTINO OLEARO L.R. 12/2005
CONTRIBUTO PARROCCHIA DI ROBBIANO L.R. 12/2005

Sovvenzioni e contributi in ambito sportivo

| NO

Sovvenzioni e contributi in ambito turistico

| NO

10. Attività assistenziale

Finanziamento di enti per finalità di assistenza

Finanziamento di strutture private per finalità di assistenza

n. interventi di assistenza domiciliare

| 15 utenti

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

n. persone assistite per indigenza

| 107

11. Servizi di igiene e tutela ambientale

aree di compostaggio dei rifiuti

| nessuna

grado di differenziazione dei rifiuti

| 79%

Isole ecologiche per lo stoccaggio dei rifiuti

| n. 1 in convenzione con Comune di Pantigliate/CEM Ambiente Spa

Presenza di discariche abusive

| non vi sono discariche abusive ma abbandoni di rifiuti sul territorio

raccolta domiciliare

| rifiuti biodegradabili - ingombranti - indifferenziata - vetro - carta - imballaggi misti - raee - oli e grassi commestibili - inerti - altri rifiuti indifferenziati

12. Contenzioso

cause in corso di espletamento

| 6 affari generali
8 economia e finanze
2 gestione del territorio

giudizi presso il giudice di pace

procedimenti penali per abusivismo edilizio

| nessuno

procedimenti penali per attività amministrative

richieste di risarcimento di danni

| 7

ricorsi contro le violazioni amministrative

ricorsi in materia urbanistica ed edilizia privata

|

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

| nessuno

13. Violazioni e sanzioni

Numero infrazioni al codice della strada

| 2800

Numero violazioni ai regolamenti comunali

| 875

Numero violazioni in ambito commerciale

| 5

numero violazioni in materia tributaria

| SOLLECITI 876
| AVVISI ACCERTAMENTO 633
| ISCRIZIONI A RUOLO 798

Numero violazioni in materia urbanistica

| nessuna

Sanzioni contrattuali

| 1

Analisi del contesto interno

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale numero 16 del 17/02/2015, modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 22/07/2019.

Ritenuto pertanto necessario razionalizzare la struttura organizzativa esistente, rivedendo l'organigramma e l'assegnazione dei diversi Servizi ai Settori, al fine di ridurre il numero dei Settori da 6 a 5;

La struttura è ripartita in Settori. Ciascun Settore è organizzato in Uffici. Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile di categoria D, titolare di Posizione Organizzativa. La dotazione organica effettiva prevede:- un Segretario Comunale;

- n. 0 dirigenti;

- n. 47 dipendenti (al 01/01/2023), dei quali i titolari di Posizione Organizzativa sono n. 5.

Si riporta la rappresentazione grafica dell'Organigramma - Situazione al 01 Gennaio 2023.

COMUNE DI MEDIGLIA
Città Metropolitana di Milano

ORGANIGRAMMA al 01.01.2023

SINDACO

GIUNTA

SECRETARIO COMUNALE

<p align="center">SETTORE AFFARI GENERALI N. 1 RESPONSABILE CAT. D 3</p>	<p align="center">SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA N. 1 RESPONSABILE CAT. D 1</p>		<p align="center">SETTORE LL. PP., DEMANIO E PATRIMONIO N. 1 RESPONSABILE CAT. D1</p>		<p align="center">SETTORE VIGILANZA N. 1 RESPONSABILE CAT. D3</p>	<p align="center">SETTORE ECONOMIA E FINANZE N. 1 RESPONSABILE CAT. D3</p>
<p align="center">Servizio 1 I. Segreteria II. URP III. Affari istituzionali IV. Appalti e contratti N. 1 ISTR. DIR.VO N. 2 ISTR. AMM.VO N. 2 COLL. AMM.VO</p>	<p align="center">Servizio 1 I. Urbanistica II. Ecologia N. 2 ISTR. AMM.VO</p>		<p align="center">Servizio 1 I. Lavori pubblici -II. Espropri III. Catasto, autoparco e segnaletica stradale N. 1 ISTR. AMM.VO</p>		<p align="center">Servizio 1 I. Polizia Municipale II. Protezione Civile N. 6 AGENTI PM N.1 AGENTE PM P.T.</p>	<p align="center">Servizio 1 I. Ragioneria e finanze N. 1 ISTRUT. DIRET.</p>
<p align="center">Servizio 2 I. Demografico ed elettorale II. Sistema Informatico N. 1 ISTR. DIRETTIVO N. 2 ISTR. AMM.VO N. 1 ISTR. AMM.VO P.T. N. 1 COLL. AMM.VO P.T.</p>	<p align="center">Servizio 2 I. Edilizia N. 1 ISTR. DIRETTIVO N. 1 ISTR. AMM.VO</p>		<p align="center">Servizio 2 I. Demanio e patrimonio II. Manutenzioni N. 1 ISTR. DIRETTIVO. N. 1 ISTR. AMM.VO N. 1 COLLAB. AMM.VO – OPERIO SPECIALIZZATO</p>		<p align="center">Servizio 2 I. Commercio N. 1 ISTR. AMM.VO</p>	<p align="center">Servizio 2 II. Gestione del personale N. 1 ISTRUT. DIRET. P.T N. 1 ISTR. AMM.VO</p>
<p align="center">Servizio 3 I. Servizi sociali II. Casa III. Salute III. Educativa scolastica N. 2 IST. DIR. ASS. SOCIALI N. 1 ISTR. AMM.VO</p>						<p align="center">Servizio 3 I. Tributi II. Economato N. 1 ISTRUT. DIRET. N. 3 ISTR. AMM.VO</p>
						<p align="center">Servizio 4 I. Istruzione cultura e legalità II Sport e tempo libero N. 1 FUNZIONARIO P.T. N. 3 ISTR. AMM.VO N. 1 OPERATORE</p>

Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi.

A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio", come di seguito indicato.

Atto di impulso

Discrezionale	alto
Prescrizione Normativa	basso
Istanza di parte	medio
Parzialmente discrezionale	medio
Vincolato	basso
Con atto di programmazione	basso
in conseguenza di un atto precedente	basso
a seguito di eventi	medio
a seguito di accertamento	alto

Modalità di attuazione

discrezionali	alto
parzialmente discrezionali	medio
vincolate	basso
definite	basso
definite da atti precedenti	basso
definite da norme o regolamenti	basso
definite con parametri e sistemi di calcolo	basso
a seguito di verifica	alto

Quantificazione del quantum

non ricorre	basso
discrezionale	alto
parzialmente discrezionale	medio
vincolata	basso
definita	basso

definita da atti precedenti	basso
definita da norme o regolamenti	basso
definita con parametri e sistemi di calcolo	basso
Individuazione del destinatario	
non ricorre	basso
mediante procedura selettiva	alto
in base a requisiti	medio
in modo vincolato	basso
a seguito dell'istanza	basso
definito in atti precedenti	basso
definito da norme di legge	basso
discrezionale	alto
controinteressati	
non sono presenti	basso
possibili	medio
sono presenti	alto
occasionali	medio
sistema di controllo	
nessuno	alto
previsto	medio
previsto per alcune fasi	medio
successivo	basso
successivo a campione	medio
nel corso della procedura	basso
controllo costante e diffuso	basso
non è richiesto	basso
non è previsto	alto
Obblighi di pubblicazione	
non sono previsti	alto
previsti per alcune fasi	medio
previsti	basso

Quadro normativo

stabile	basso
variabile	alto
complesso	alto
stabile ma complesso	alto

Sistema di pianificazione

previsto	basso
previsto ma non attuato	alto
da prevedere	alto
non è necessario	basso
non è previsto	medio
è previsto per alcune fasi	medio

Conflitto di interessi

non ricorre	basso
probabile	medio
molto probabile	alto
possibile	alto

Sistemi di partecipazione

non richiesti	basso
previsti e attuati	basso
possibili ma non attuati	medio
necessari ma non attuati	alto
non sono presenti	medio
sono presenti	basso
occasionalmente	medio

Atti di indirizzo

non richiesti	basso
previsti	basso
previsti ma da adeguare	medio
da prevedere	alto
possibili	medio

sono presenti	basso
occasionalmente	medio
non sono presenti	alto
Tempi di attuazione	
non sono definiti	alto
non sempre rispettati	alto
definiti	basso
definiti ma non monitorati	alto
non definibili	alto
sono definiti e monitorati	basso
sono definiti ma non sempre monitorati	alto
definiti in parte	medio

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

01. Acquisizione e progressione del personale

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati **10**

n. di misure di prevenzione: **22**

Ambiti di rischio

- definizione del fabbisogno di personale
- individuazione dei requisiti per l'accesso
- definizione delle modalità di selezione
- verifica dei requisiti dell'accesso
- pubblicazione e trasparenza

Registro dei rischi

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura Controllo	misura verifica di regolarità degli atti presupposti
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura Controllo	misura verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura Controllo	misura verifica delle condizioni che consentono l'attivazione del processo
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura Controllo	misura Verifica della cronologicità dei pagamenti

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

cadenza / tempi di attuazione

indicatore di efficacia / attuazione

02. Contratti pubblici*Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento*n. dei processi individuati **42**n. di misure di prevenzione: **129****Ambiti di rischio**

- programmazione del fabbisogno
- modalità di scelta del contraente
- definizione degli obblighi contrattuali
- individuazione dei componenti della commissione/del seggio
- individuazione della rosa dei partecipanti
- esecuzione del contratto
- liquidazione/pagamento
- escursione della polizza fidejussoria

Registro dei rischi

- definizione del fabbisogno orientata a finalità non corrispondenti a quelle dell'ente
- modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità
- inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali
- incompetenza, inconfiribilità o inadeguatezza dei componenti di commissione
- definizione della rosa dei partecipanti non conforme al principio di rotazione
- inadeguatezza o mancanza della verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni
- liquidazione in assenza della verifica di regolare esecuzione
- pagamento in violazione del principio di cronologicità
- acquisizione di polizze fidejussorie inadeguate, mancate escursioni delle polizze quando richieste

obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati **25**

n. di misure di prevenzione: **54**

Ambiti di rischio

Previsione regolamentare dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
Pubblicazione e trasparenza
Applicazione dei criteri prescritti e condizioni per il rilascio o il rinnovo
Modalità di utilizzo
Corresponsione dei pagamenti

Registro dei rischi

- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari
- Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo
- assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni
- assenza di controlli sulla corresponsione dei pagamenti

obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati **11**

n. di misure di prevenzione: **6**

Ambiti di rischio

- predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
- determinazione del "quantum"
- accessibilità alle informazioni
- individuazione dei destinatari dei benefici
- trasparenza amministrativa
- verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

- Mancata previsione o dei requisiti per la concessioni di provvidenze economiche
- Mancata o non adeguata definizione dei criteri per la determinazione del "quantum"
- Mancata pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione
- mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi

obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**05. Gestione delle entrate**

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati **15**

n. di misure di prevenzione: **15**

Ambiti di rischio

- determinazione dell'importo
- fase di accertamento
- riscossione
- iscrizione a ruolo
- procedure coattive
- riconoscimento di sgravi
- applicazione di esenzioni o riduzioni

Registro dei rischi

- Arbitrarietà nelle determinazione del quantum
- Mancata emissione degli accertamenti
- Mancata o parziale riscossione
- Mancata iscrizione a ruolo
- mancata attivazione delle procedure coattive
- Indebita applicazione di esenzioni o riduzioni

obblighi di informazione

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**06. Gestione della spesa**

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati **11**

n. di misure di prevenzione: **8**

Ambiti di rischio

- determinazione dell'ammontare
- regolarità dell'obbligazione
- vincoli di spesa
- condizioni per il pagamento
- cronologicità

Registro dei rischi

- Mancata verifica della regolarità dell'obbligazione
- mancata verifica della regolarità della prestazione
- Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento
- Mancato rispetto della cronologicità nei pagamenti

obblighi di informazione

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**07. Gestione del patrimonio**

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati **6**

n. di misure di prevenzione:

Ambiti di rischio

- censimento del patrimonio
- affidamento dei beni patrimoniali
- definizione dei canoni
- definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passiva
- modalità di individuazione dell'area
- determinazione del canone

Registro dei rischi

- Mancato o incompleto censimento dei beni
- Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione
- Definizione del fabbisogno di immobili non corrispondente all'interesse pubblico
- determinazione incongrua dei canoni di locazione passiva
- Mancata riscossione dei canoni di locazione attiva
- Mancata verifica del corretto utilizzo dei beni di proprietà dell'ente

obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio
adeguatezza della congruità dei canoni attivi
adeguatezza della congruità dei canoni passivi
stato di riscossione dei canoni attivi
stato di pagamento dei canoni passivi

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati **12**n. di misure di prevenzione: **12****Ambiti di rischio**

- decisione in ordine agli interventi da effettuare
- determinazione del quantum in caso di violazione di norme
- cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati

Registro dei rischi

- ricorrenza e abitudinarità dei soggetti controllori
- Omissione o inadeguatezza dell'attività di controllo
- indebita cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
- mancata riscossione delle sanzioni pecuniarie
- mancata applicazione delle sanzioni

obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli
n. cancellazioni di sanzioni

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**09. Incarichi e nomine**

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione: **15**

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione

Registro dei rischi

- Definizione orientata dei criteri di conferimento degli incarichi
- Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione
- Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione
- Mancata verifica della prestazione resa
- Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità

obblighi di informazione

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**10. Affari legali e contenzioso**

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati **7**

n. di misure di prevenzione: **20**

Ambiti di rischio

- individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
- determinazione del corrispettivo
- obblighi di trasparenza e pubblicazione
- transazione
- Rimborso delle spese legali

Registro dei rischi

- affidamento dell'incarico di patrocinio
- inadeguatezza dei presupposti di legge nella determinazione del quantum
- Assenza di un vantaggio per l'ente alla transazione
- Assenza del parere legale nella transazione su giudizi pendenti
- Mancata approvazione del Consiglio comunale nel caso di transazione che impegni più esercizi
- Mancanza dei presupposti per il rimborso delle spese legali

obblighi di informazione

- n. incarichi di patrocinio conferiti
- n. pratiche di contenzioso pendenti
- n. pratiche di contenzioso definite
- n. rimborsi per spese legali
- n. transazioni

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**11. Gestione servizio demografico ed elettorale***attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile*n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione:

Ambiti di rischio

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

obblighi di informazione

- eventuali rimostranze pervenute
- eventuali criticità riscontrate

Registro dei rischi**MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA****12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica***pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione*n. dei processi individuati **15**n. di misure di prevenzione: **16****Ambiti di rischio**

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

obblighi di informazione

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

Registro dei rischi**MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**13. Governo del territorio - edilizia privata***rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*n. dei processi individuati **4**n. di misure di prevenzione: **7****Ambiti di rischio**

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

obblighi di informazione

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

Registro dei rischi**MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**

RIEPILOGO PER SETTORI

	n. aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione	% ricorrenza rischio		
				alto	medio	basso
economia e finanze - istruzione e cultura sport e tempo libero	9	28	76	37	20	44
gestione del territorio e sportello unico per l'edilizia	9	25	70	45	26	30
affari generali - sociale	9	24	61	42	23	35
vigilanza	7	19	51	42	24	34
lavori pubblici- patrimonio	9	26	46	39	26	35
tutti i responsabili						
responsabile anticorruzione						

economia e finanze - istruzione e cultura sport e tempo libero

area di rischio

01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

- assunzione di personale a tempo determinato

4

- assunzione di personale a tempo indeterminato

4

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

5

- progressione orizzontale

4

- progressione verticale

5

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamenti diretti < € 5.000

4

- affidamenti in proroga

3

- nomina dei componenti della commissione di gara

5

- Procedure negoziate

4

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

1

- varianti in corso di esecuzione del contratto

2

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- formazione graduatorie asilo nido

2

<input type="radio"/> - Patrocini	3
-----------------------------------	---

<input type="radio"/> - rilascio di autorizzazioni	2
--	---

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro	misure di prevenzione
--------------------	-----------------------

<input type="radio"/> - Concessione di contributi	2
---	---

<input type="radio"/> - Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi	2
---	---

<input type="radio"/> - Rimborso di spese sostenute	2
---	---

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro	misure di prevenzione
--------------------	-----------------------

<input type="radio"/> - atti di impegno	1
---	---

<input type="radio"/> - atti di liquidazione	1
--	---

<input type="radio"/> - emissione di mandati di pagamento	3
---	---

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro	misure di prevenzione
--------------------	-----------------------

<input type="radio"/> - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	2
--	---

<input type="radio"/> - accertamento di un credito derivante da imposte o tributi	1
---	---

<input type="radio"/> - rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP	1
--	---

<input type="radio"/> - riscossione a seguito di accertamento di una violazione	1
---	---

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - applicazioni di sanzioni amministrative

3

 - cancellazione di sanzioni accertate

3

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - transazioni

3

gestione del territorio e sportello unico per l'edilizia

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamenti diretti < € 5.000

4

● - affidamenti in proroga

4

● - nomina dei componenti della commissione di gara

5

● - affidamento di lavori in somma urgenza

3

● - Procedure negoziate

5

● - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

2

● - varianti in corso di esecuzione del contratto

4

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - rilascio di autorizzazioni

3

●

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

2

● - atti di liquidazione

1

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali

3

- - applicazioni di sanzioni amministrative

3

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - affidamento di incarico di prestazione professionale

4

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - transazioni

2

area di rischio

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

2

- - Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

2

- Convenzione urbanistica

2

<input type="radio"/> monetizzazione aree a standard	2
<input type="radio"/> Piani attuativi di iniziativa privata	3
<input type="radio"/> Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico	3
<input type="radio"/> Procedura di negoziazione urbanistica	2

area di rischio

13. Governo del territorio - edilizia privata

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - rilascio permesso di costruire	4
<input type="radio"/> - vigilanza sugli abusi edilizi	3

affari generali - sociale

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamenti diretti < € 5.000

5

● - affidamenti in proroga

4

● - nomina dei componenti della commissione di gara

5

● - Procedure negoziate

6

● - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

1

● - varianti in corso di esecuzione del contratto

5

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

5

● - inserimento disabili in strutture residenziali e diurne

4

● - Patrocini

4

● - rilascio di autorizzazioni

4

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - Concessione di contributi

● - Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi

● - Rimborso di spese sostenute

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

● - atti di liquidazione

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

2

● - riscossione a seguito di accertamento di una violazione

2

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamento di immobili in gestione o locazione

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - applicazioni di sanzioni amministrative

● - cancellazione di sanzioni accertate

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamento di incarico di prestazione professionale

4

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - attribuzione di incarico di patrocinio

3

 - Rimborso delle spese legali

4

 - transazioni

3

vigilanza

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamenti diretti < € 5.000

5

● - affidamenti in proroga

4

● - nomina dei componenti della commissione di gara

4

● - Procedure negoziate

5

● - affidamento di lavori in somma urgenza

5

● - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

1

● - varianti in corso di esecuzione del contratto

4

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - Patrocini

3

● - rilascio di autorizzazioni

3

● - SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

4

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

● - atti di liquidazione

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

2

- - riscossione a seguito di accertamento di una violazione

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - applicazioni di sanzioni amministrative

- - cancellazione di sanzioni accertate

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - affidamento di incarico di prestazione professionale

4

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- - transazioni

5

lavori pubblici- patrimonio

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - affidamenti diretti < € 5.000	5
<input type="radio"/> - affidamenti in proroga	4
<input type="radio"/> - affidamento di lavori in somma urgenza	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	5
<input type="radio"/> - Procedure negoziate	5
<input type="radio"/> - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	1
<input type="radio"/> - varianti in corso di esecuzione del contratto	5
<input type="radio"/>	

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - concessione di suolo pubblico	4
<input type="radio"/> - Patrocini	5
<input type="radio"/> - rilascio di autorizzazioni	5
<input type="radio"/> - rilascio di concessioni demaniali	3

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi - Rimborso di spese sostenute

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - atti di impegno - atti di liquidazione

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio - riscossione a seguito di accertamento di una violazione

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - acquisizione di aree o immobili privati - acquisizione in locazione di beni privati (locazione passiva) - affidamento di immobili in gestione o locazione - alienazione di beni

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - applicazioni di sanzioni amministrative - cancellazione di sanzioni accertate

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamento di incarico di prestazione professionale

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - transazioni

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

**economia e finanze - istruzione e
cultura sport e tempo libero**

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- assunzione di personale a tempo determinato

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

tempestivo

responsabile

Lucia Fiorini

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- assunzione di personale a tempo indeterminato

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi e di incompatibilità e da parte della commissione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

INPUT

Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente

OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno

FASI E ATTIVITA'

Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- pubblicazione degli estremi dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- progressione orizzontale

INPUT

Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale

OUTPUT

Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico

FASI E ATTIVITA'

Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico

TEMPI DI ATTUAZIONE

in rapporto alla programmazione definita dall'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

- verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza

responsabile

Lucia Fiorini

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- progressione verticale

INPUT

Provvedimento di attivazione della selezione

OUTPUT

Provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento giuridico

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, quantificazione dei posti da mettere a concorso, individuazione delle modalità di selezione, acquisizione delle richieste di partecipazione, nomina della commissione, selezione dei partecipanti, predisposizione della graduatoria finale, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento giuridico

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

vincoli contenuti in prescrizioni normative relativamente alla spesa e numero dei posti da attribuire.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del servizio e della commissione di gara

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

- verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

tempestivo

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

- Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	2	2
percentuale	69 %	15 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Procedure negoziate

INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- varianti in corso di esecuzione del contratto

INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto dell'esigenza o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

● verifica esposizione adeguato obbligo motivazionale in ordine alle scelte

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- formazione graduatorie asilo nido

INPUT

Richiesta di iscrizione per la fruizione del servizio di asilo nido

OUTPUT

Provvedimento di approvazione della graduatoria

FASI E ATTIVITA'

regolamentazione sull'utilizzo del servizio; acquisizione delle istanze; valutazione dei requisiti; predisposizione della graduatoria

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti allo scopo di consentire l'avvio del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è presidiato e ampiamente normato sia da disposizioni nazionali, sia da quelle regionali, sia dalla regolamentazione dell'ente. Tuttavia, in ragione del gap tra numero di richieste e posti disponibili è da considerarsi un processo a rischio.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica di regolarità degli atti presupposti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT

Richiesta di patrocinio

OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

responsabile

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

responsabile

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

- Concessione di contributi

INPUT

Richiesta di contributo

OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticita' di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i criteri e le modalità di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

- Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi

INPUT

Esigenza di assicurare l'accesso ai servizi alle persone meno abbienti

OUTPUT

Provvedimento di riconoscimento dell'esenzione o l'erogazione del buono

FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione dei requisiti e delle modalità di accesso ai benefici; acquisizione delle richieste di accesso ai benefici; valutazione delle condizioni soggettive; riconoscimento o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta adeguatamente presidiato se l'ente ha provveduto alla definizione dei requisiti di accesso in maniera adeguata e dettagliata

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con i criteri e modalità di attuazione dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

● Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

- Rimborso di spese sostenute

INPUT

Richiesta di rimborso delle spese sostenute per conto dell'amministrazione

OUTPUT

Provvedimento di liquidazione delle spese sostenute

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di rimborso spese sostenute per conto dell'amministrazione, verifica delle condizioni dei requisiti, esame della documentazione giustificativa delle spese, determinazione del quantum da rimborsare, provvedimento di liquidazione delle somme spettanti

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti in modo dettagliato

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una effettiva verifica sui requisiti e sul calcolo delle somme effettivamente dovute, sia riguardo alla tipologia sia riguardo all'ammontare

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	2	6
percentuale	38 %	15 %	46 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i criteri dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



definizione dell'ammontare

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- emissione di mandati di pagamento

INPUT

determina di liquidazione

OUTPUT

Emissione del mandato di pagamento

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della determinazione di liquidazione; verifica di assenza di situazioni debitorie con l'erario; emissione del mandato di pagamento; rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti; emissione del mandato

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe rappresentare aspetti di criticità nel caso di ritardo cronico che potrebbe indurre a non rispettare i tempi previsti dalla legge e la cronologicità dei pagamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

● verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

verifica adeguatezza e tempestività accertamento

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Lucia Fiorini

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	2	5
percentuale	46 %	15 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP

INPUT

Richiesta di rimborso da parte del contribuente

OUTPUT

Accettazione o diniego del rimborso richiesto

FASI E ATTIVITA'

Esame della richiesta di rimborso; verifica della fondatezza e delle condizioni; accettazione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non dovrebbe presentare particolari criticità in quanto è strettamente definito da norme o regolamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- riscossione a seguito di accertamento di una violazione

INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

- applicazioni di sanzioni amministrative

INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	2	6
percentuale	38 %	15 %	46 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

regolamentazione dei sistemi di quantificazione dei canoni

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi di controllo

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

- cancellazione di sanzioni accertate

INPUT

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

OUTPUT

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttore e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifiche di adeguatezza dei canoni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

verifica cancellazioni effettuate

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione



cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

- affidamento di incarico di prestazione professionale

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

misura di prevenzione

- verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- transazioni

INPUT

Volontà dell'ente di procedere a una transazione

OUTPUT

Accordo transattivo

FASI E ATTIVITA'

richiesta di transazione o proposta dell'Ente di addivenire a una transazione; predisposizione della bozza di accordo transattivo; acquisizione del parere legale nel caso di pendenza giudiziaria; deliberazione di Giunta comunale o del Consiglio nel caso di impegno pluriennale; sottoscrizione dell'accordo transattivo

TEMPI DI ATTUAZIONE

non determinabili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali rischi derivanti da un'errata contemperazione dell'interesse pubblico

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Lucia Fiorini

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Lucia Fiorini

**gestione del territorio e sportello
unico per l'edilizia**

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	2	2
percentuale	69 %	15 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori in somma urgenza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Procedure negoziate

INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

TEMPI DI ATTUAZIONE

Varabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- varianti in corso di esecuzione del contratto

INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- controlli a campione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

adeguatezza e tempestività accertamento

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

- controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il grado di interesse esterno è particolarmente elevato poiché l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione per l'affermazione della legalità

INPUT

Richieste di intervento o esposti

OUTPUT

Verbale con gli esiti del sopralluogo

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione di una richiesta di intervento o di un esposto; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	3	2
percentuale	62 %	23 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

predisposizione regolamento definisce gli importi sanzioni

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi di controllo

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

- applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	2	6
percentuale	38 %	15 %	46 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

regolamentazione dei sistemi di quantificazione dei canoni

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

- affidamento di incarico di prestazione professionale

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione

verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- transazioni

INPUT

Volontà dell'ente di procedere a una transazione

OUTPUT

Accordo transattivo

FASI E ATTIVITA'

richiesta di transazione o proposta dell'Ente di addivenire a una transazione; predisposizione della bozza di accordo transattivo; acquisizione del parere legale nel caso di pendenza giudiziaria; deliberazione di Giunta comunale o del Consiglio nel caso di impegno pluriennale; sottoscrizione dell'accordo transattivo

TEMPI DI ATTUAZIONE

non determinabili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali rischi derivanti da un'errata contemperazione dell'interesse pubblico

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

- Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

INPUT

Acquisizione della proposta di cessione di aree private per la realizzazione di opere di urbanizzazione

OUTPUT

Acquisizione delle aree al patrimonio comunale e trascrizione nei registri immobiliari

FASI E ATTIVITA'

Proposta di cessione delle aree; definizione dell'accordo di cessione; cessione delle aree e formale acquisizione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nell'accordo di cessione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Gli aspetti critici possono derivare dalla mancata o parziale cessione delle aree che siano oggetto di urbanizzazione già esercitata

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

- Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

INPUT

Richiesta di rilascio di permesso di costruire con l'onere di effettuare specifiche opere di urbanizzazione

OUTPUT

Verbale del sopralluogo

FASI E ATTIVITA'

acquisizione del permesso di costruire; verifica dell'adeguatezza delle opere previste, esecuzione delle opere, verifica della loro realizzazione e della conformità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nell'atto di autorizzazione dell'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo presenta criticità laddove le verifiche non siano effettuate o siano intempestive o risultino inadeguate

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Convenzione urbanistica

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

monetizzazione aree a standard

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Piani attuativi di iniziativa privata

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione



cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

coinvolgimento telematico dei portatori di interesse

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Procedura di negoziazione urbanistica

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

Veronica Marziali

13. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- rilascio permesso di costruire

INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

cadenza

a campione

responsabile

Veronica Marziali

13. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- vigilanza sugli abusi edilizi

INPUT

a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio

OUTPUT

verbale con gli esiti del sopralluogo

FASI E ATTIVITA'

acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo

TEMPI DI ATTUAZIONE

la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è tissata degli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminatazza dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Veronica Marziali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Veronica Marziali

affari generali - sociale

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

- Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	2	2
percentuale	69 %	15 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Procedure negoziate

INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

TEMPI DI ATTUAZIONE

Varabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- varianti in corso di esecuzione del contratto

INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

- Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

annuale

responsabile

Irene Pierdominici

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

INPUT

Richiesta di assegnazione di alloggio

OUTPUT

assegnazione o diniego o differimento della richiesta

FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Richiesta, da parte dell'interessato; verifica dei requisiti; predisposizione della graduatoria; eventuale assegnazione ai soggetti aventi titolo.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è normato in modo dettagliato ma può presentare criticità in ragione della notevole differenza tra soggetti interessati e alloggi disponibili

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	2	5
percentuale	46 %	15 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

- verifiche di adeguatezza dei canoni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

- verifica presupposti oggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- inserimento disabili in strutture residenziali e diurne

INPUT

Richiesta inserimento disabile in struttura residenziale

OUTPUT

Provvedimento di assegnazione del soggetto disabile alla struttura

FASI E ATTIVITA'

Individuazione del cittadino disabile che necessita di ricovero presso una struttura; Verifica delle condizioni e dei requisiti; individuazione della struttura in cui ricoverarlo; Accoglimento o diniego della richiesta

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo presenta una necessaria discrezionalità derivante dalla materia sociale

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica presupposto soggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT

Richiesta di patrocinio

OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica presupposti soggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica presupposti soggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

● **verifica adeguatezza e tempestività accertamento**

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

Irene Pierdominici

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- riscossione a seguito di accertamento di una violazione

INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica adeguatezza e tempestività accertamento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

- affidamento di incarico di prestazione professionale

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- attribuzione di incarico di patrocinio

INPUT

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

OUTPUT

Conferimento dell'incarico di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- Rimborso delle spese legali

INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	4	2
percentuale	54 %	31 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- transazioni

INPUT

Volontà dell'ente di procedere a una transazione

OUTPUT

Accordo transattivo

FASI E ATTIVITA'

richiesta di transazione o proposta dell'Ente di addivenire a una transazione; predisposizione della bozza di accordo transattivo; acquisizione del parere legale nel caso di pendenza giudiziaria; deliberazione di Giunta comunale o del Consiglio nel caso di impegno pluriennale; sottoscrizione dell'accordo transattivo

TEMPI DI ATTUAZIONE

non determinabili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali rischi derivanti da un'errata contemperazione dell'interesse pubblico

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● **definizione / ridefinizione delle procedure**

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

vigilanza

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

- Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	2	2
percentuale	69 %	15 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Procedure negoziate

INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori in somma urgenza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- varianti in corso di esecuzione del contratto

INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT

Richiesta di patrocinio

OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti e dei presupposti soggettivi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario e dei presupposti soggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

INPUT

Acquisizione della segnalazione

OUTPUT

Autorizzazione tacita o espressa o diniego

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della segnalazione certificata di inizio attività; eventuale verifica sulla conformità della documentazione prodotta; eventuale sopralluogo; eventuale richiesta di integrazione di documentazione; autorizzazione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è normato ma, poiché la legge riconduce effetti vantaggiosi per il richiedente al silenzio dell'amministrazione, l'eventuale inerzia può causare indebiti vantaggi

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- verifica presupposti soggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

● **verifica tempestività e adeguatezza dell'accertamento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- riscossione a seguito di accertamento di una violazione

INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

verifica adeguatezza e tempestività dell'accertamento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

- affidamento di incarico di prestazione professionale

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

responsabile

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- transazioni

INPUT

Volontà dell'ente di procedere a una transazione

OUTPUT

Accordo transattivo

FASI E ATTIVITA'

richiesta di transazione o proposta dell'Ente di addvenire a una transazione; predisposizione della bozza di accordo transattivo; acquisizione del parere legale nel caso di pendenza giudiziaria; deliberazione di Giunta comunale o del Consiglio nel caso di impegno pluriennale; sottoscrizione dell'accordo transattivo

TEMPI DI ATTUAZIONE

non determinabili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali rischi derivanti da un'errata contemperazione dell'interesse pubblico

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

misura di prevenzione

- verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Roberto Cilano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

Roberto Cilano

lavori pubblici- patrimonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	2	2
percentuale	69 %	15 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

annuale

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori in somma urgenza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

- stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conferibilità

misura di prevenzione



acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Procedure negoziate

INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione

Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- varianti in corso di esecuzione del contratto

INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

FASI E ATTIVITA'

Presenza d'atto dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

cadenza

responsabile

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Alessandro Fedeli

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- concessione di suolo pubblico

INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	da prevedere	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT

Richiesta di patrocinio

OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Alessandro Fedeli

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

- definizione / ridefinizione delle procedure**

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica**

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Alessandro Fedeli

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di concessioni demaniali

INPUT Richiesta di concessione
OUTPUT Provvedimento di concessione
FASI E ATTIVITA' Richiesta di concessione, verifica dei presupposti dell'eventuale rilascio o rinnovo, verifica delle condizioni successive del richiedente, rilascio della concessione
TEMPI DI ATTUAZIONE Non facilmente determinabili
VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE Necessità di verifica effettiva dei requisiti delle condizioni ai fini del rilascio delle concessioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	5	4
percentuale	31 %	38 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario e dei presupposti soggettivi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Irene Pierdominici

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Irene Pierdominici

Pianificazione degli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
01. ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>annuale</i>
02. Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
03. Atti amministrativi generali	Irene Pierdominici	resp.competente per il parere <hr/> <i>tempestivo</i>
04. Documenti di programmazione strategico-gestionale	resp.competente per il parere	resp.competente per il parere <hr/> <i>tempestivo</i>
05. Statuti e leggi regionali	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
06. Codice disciplinare e codice di condotta	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
07. Scadenario obblighi amministrativi	resp. per gli oneri dell'Area di competenza	resp. per gli oneri dell'Area di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
08. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi politici (art. 14, co. 1)	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
09. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi amministrativi (art. 14, co. 1bis)	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo /annuale</i>
10. Cessati dall'incarico	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>una tantum</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
11. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di titolari di incarichi politici o amministrativi	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
12. Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>
13. Atti degli organi di controllo	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>
14. Articolazione degli uffici con indicazione delle competenze e dei responsabili	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
15. Organigramma	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
16. Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali (art. 13, comma1, lett. d))	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
17. Elenco dei consulenti e collaboratori (art. 15)	ciascun responsabile per i propri incarichi	ciascun responsabile per i propri incarichi <hr/> <i>tempestivo</i>
18. Incarichi amministrativi di vertice	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
19. Incarichi dirigenziali conferiti dall'organo di indirizzo	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
20. Posti di funzione disponibili	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
21. Ruolo dirigenti	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>annuale</i>
22. Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>una tantum</i>
23. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari d'incarichi dirigenziali	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>
24. Posizioni Organizzative	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
25. Conto annuale del personale (art. 16, c.1)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
26. Costo del personale a tempo indeterminato (art. 16. c.2)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
27. Personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.1)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
28. Costo del personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.2)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>trimestrale</i>
29. Tassi di assenza trimestrali distinti per aree funzionali/settori	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>trimestrale</i>
30. Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
31. Contrattazione collettiva (art. 21)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
32. Contratti integrativi (art. 21)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
33. Costi contratti integrativi (art. 21)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
34. Organismo di valutazione (art. 10, c.8)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
35. Bandi di concorso (art. 19, c.1)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
37. Piano delle Performance (art. 10, c.8)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
38. Sistema di valutazione della performance (delib. CIVIT 104/2010)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
39. Relazione sulla performance	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
40. Ammontare complessivo dei premi	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
41. Criteri di misurazione e valutazione	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
42. Distribuzione del trattamento accessorio	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
43. Grado di differenziazione	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
44. Dati relativi ai premi	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
45. Elenco degli enti vigilati o finanziati e relative informazioni (art. 22, c.2)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
45.S Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
46. Elenco delle società partecipate e relative informazioni	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo7annuale</i>
47. Enti di diritto privato controllati	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>
48. Rappresentazione grafica (art. 22, c.1)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
49. Procedimenti amministrativi (art. 35)	ciascun responsabile per i procedimenti di	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
50. Recapiti dell'ufficio responsabile (art. 35, c. 3)	ciascun responsabile per i propri uffici	ciascun responsabile per i propri uffici <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
51. Provvedimenti degli organi di indirizzo politico (art. 23, c.1)	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
52. Provvedimenti dei responsabili - determine-	resp.competente per il parere	resp.competente per il parere <hr/> <i>tempestivo</i>
53. Bandi di gara - procedure in formato tabellare (art. 1, c.32 - legge 190/2012)	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>
54. Atti di programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
55. Provvedimenti che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
56. Composizione della commissione giudicatrice	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
57. Contratti	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
58. Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
59. Sovvenzioni e contributi: criteri e modalità di erogazione (art. 21, c. 2)	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
60. Sovvenzioni e contributi: elenco degli atti (art. 27)	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo/annuale</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
61. Bilancio preventivo (art. 29)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
63. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 29, c.2)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
64. Patrimonio immobiliare	Alessandro Fedeli	Alessandro Fedeli <hr/> <i>tempestivo</i>
65. Canoni di locazione e affitto	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
66. Atti degli organismi di valutazione	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo7annuale</i>
67. Relazioni degli organi di revisione	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
68. Rilievi della Corte dei Conti	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
69. Carta dei servizi	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
70. Class action	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>tempestivo</i>
71. Costi contabilizzati (art. 32, c.2)	ciascun responsabile per i procedimenti di -----	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>annuale</i>

OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
72. Liste di attesa (art. 41, c.6)	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
73. Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi	ciascun responsabile per i procedimenti di	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza <hr/> <i>tempestivo</i>
74. Dati sui pagamenti (art. 4-bis, c.2)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>trimestrale</i>
75. Dati sui pagamenti in forma sintetica e integrata (art. 41, c.1-bis)	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie <hr/> <i>trimestrale</i>
76. Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale/trimestrale</i>
77. Ammontare complessivo dei debiti (art. 33)	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>annuale</i>
78. IBAN e Pagamenti informatici	Lucia Fiorini	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
79. Opere pubbliche - Atti di programmazione	Alessandro Fedeli	Alessandro Fedeli <hr/> <i>tempestivo</i>
81. Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Alessandro Fedeli	Alessandro Fedeli <hr/> <i>tempestivo</i>
82. Pianificazione del territorio - Atti di governo del territorio	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
83. Pianificazione del territorio - Documentazione relativa a ciascun procedimento di trasformazione urbanistica	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
84. Informazioni ambientali (art. 40, c.2)	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
85. Stato dell'ambiente	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
85.S Informazioni ambientali	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
86. Fattori inquinanti	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
87. Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
88. Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
89. Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
90. Stato della salute e della sicurezza umana	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>
91. Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	Veronica Marziali	Veronica Marziali <hr/> <i>tempestivo</i>

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
92. Strutture sanitarie private accreditate	non ricorre la fattispecie	Lucia Fiorini <hr/> <i>tempestivo</i>
93. Interventi straordinari e di emergenza	Alessandro Fedeli	Alessandro Fedeli <hr/> <i>tempestivo</i>
94. Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione	Francesca Saragò	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
95. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
96. Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>annuale</i>
97. Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento (art. 1, c.3 legge 190/2012)	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
98. Atti di accertamento delle violazioni	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
99. Accesso civico	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>tempestivo</i>
accessibilità e catalogo dei dati e metadati e banche dati	Irene Pierdominici	Irene Pierdominici <hr/> <i>annuale</i>

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

Pianificazione delle attività di prevenzione

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

azione	cadenza	scadenza	responsabile
Formazione e aggiornamento dei Responsabili dei servizi sulle direttive ANAC	tempestivo		Enrico Antonio Cameriere
Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico generalizzato	annuale	30/12/2022	Irene Pierdominici
Pubblicazione del piano sul sito istituzionale dell'Ente e acquisizione di osservazioni	annuale	31/01/2023	Enrico Antonio Cameriere
Trasmissione del Piano alla Giunta e ai Responsabili di Settore e acquisizione di osservazioni	annuale	31/01/2023	Enrico Antonio Cameriere
Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale	annuale	31/01/2023	Enrico Antonio Cameriere
Verifica della conferibilità degli incarichi	annuale	30/03/2023	Lucia Fiorini
Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14	annuale	28/04/2023	Irene Pierdominici
Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti	semestrale	30/06/2023	Lucia Fiorini
Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di contratti	semestrale	30/06/2023	Tutti i Responsabili
Formazione di tutti i dipendenti sugli obblighi comportamentali	annuale	30/09/2023	Enrico Antonio Cameriere
Verifica della sostenibilità delle misure	annuale	22/12/2023	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico	annuale	30/12/2023	ciascun responsabile per i procedimenti di competenza
--	---------	------------	---